



**COMUNE DI
LOVERE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020 (Relazione al rendiconto)





INDICE

Presentazione	1
Contenuto e logica espositiva	2
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 1	4
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 2	8
Risultati finanziari d'esercizio	
Programmazione ed equilibri finali di bilancio	12
Risultato di amministrazione	14
Risultato di gestione	16
Risultato di cassa	18
Situazione contabile a rendiconto	
Gestione delle entrate di competenza	20
Gestione delle uscite di competenza	22
Finanziamento del bilancio corrente	24
Finanziamento del bilancio investimenti	26
Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti	28
Formazione di nuovi residui	30
Smaltimento di residui precedenti	32
Scostamento dalle previsioni iniziali	34
Gestione delle entrate per tipologia	
Entrate tributarie	36
Trasferimenti correnti	38
Entrate extratributarie	40
Entrate in conto capitale	42
Riduzione di attività finanziarie	44
Accensione di prestiti	45
Anticipazioni	47
Gestione della spesa per missione	
Previsioni finali delle spese per missione	48
Previsioni finali per funzionamento e investimento	50
Impegni finali delle spese per missione	51
Impegni per funzionamento e investimento	52
Pagamenti finali delle spese per missione	53
Pagamenti per funzionamento e investimento	55
Stato di realizzazione delle spese per missione	56
Grado di ultimazione delle missioni	58
Stato di attuazione delle singole missioni	
Servizi generali e istituzionali	60
Ordine pubblico e sicurezza	62
Istruzione e diritto allo studio	64
Valorizzazione beni e attiv. culturali	66



Politica giovanile, sport e tempo libero	68
Turismo	69
Assetto territorio, edilizia abitativa	71
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	73
Trasporti e diritto alla mobilità	75
Soccorso civile	77
Politica sociale e famiglia	79
Tutela della salute	81
Sviluppo economico e competitività	82
Lavoro e formazione professionale	84
Energia e fonti energetiche	85
Fondi e accantonamenti	87
Debito pubblico	88
Risultati economici e patrimoniali d'esercizio	
Conto del patrimonio	89
Conto economico	91
Ricavi e costi della gestione caratteristica	93
Ricavi e costi della gestione finanziaria	95
Ricavi e costi della gestione straordinaria	97

Presentazione



L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (...)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

Il Sindaco

Contenuto e logica espositiva

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.



Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.



Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).



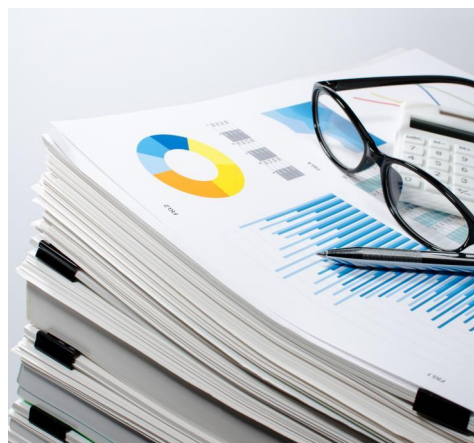
Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.



Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata “*Gestione della spesa per missione*”, l’attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d’insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall’apparato tecnico. L’osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull’avvenuto completamento dell’intervento previsto. Il tutto, in un’ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l’analisi di dettaglio è sviluppata in un’altra sezione.



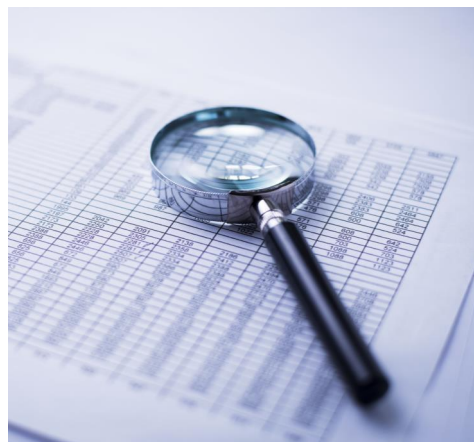
Stato di attuazione delle singole missioni

La relazione al rendiconto, nella sezione denominata “*Stato di attuazione delle singole missioni*”, abbandona la visione d’insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione articolata in programmi che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l’andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in C/capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.



Risultati economici e patrimoniali d'esercizio

La contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, è affiancato da un’ulteriore contabilità di supporto. La contabilità economico patrimoniale, infatti, ha lo scopo di rilevare i costi (oneri) ed i ricavi (proventi) derivanti dalle transazioni poste in essere dalla pubblica amministrazione. L’ultima sezione della relazione, denominata “*Risultati economici e patrimoniali d’esercizio*”, estende quindi l’attenzione su taluni aspetti che riguardano proprio la lettura economica dei fatti di gestione manifestati nell’esercizio e che hanno comportato, tramite la formazione di costi e ricavi, una modifica sostanziale nella composizione del patrimonio comunale. La variazione di ricchezza, prodotta dalla differenza tra ricavi e costi delle gestioni caratteristica, finanziaria o straordinaria, quindi, ha generato una differenza nel patrimonio netto degna di approfondimento.



Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge richiamate dalla Armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d]

Quote del risultato di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione, nell'argomento "Risultato di amministrazione complessivo", riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato. Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e]

Residui in sofferenza (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f]

Anticipazione tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. Per quanto riguarda il ricorso all'eventuale anticipazione di tesoreria, l'ente persegue un comportamento operativo teso ad evitare, o quanto meno a contenere, l'esposizione a breve verso il sistema bancario per non appesantire il bilancio con un'eccessiva spesa per interessi passivi.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g]

Diritti reali godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6h]

Organismi strumentali (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h).

Considerazioni dell'ente. Le aziende speciali, e più in generale gli organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite, sono soggetti a limiti stringenti riguardo al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza. Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se sia vantaggi che problemi di sostenibilità nel tempo.

Per quanto riguarda questo specifico esercizio, non ci sono state modifiche alla situazione preesistente degne di nota.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Partecipazioni (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Crediti/debiti incrociati (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle eventuali posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato, se obbligatorio. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k]

Strumenti derivati (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6l]

Garanzie prestate (richiamo normativo). La relazione descrive (..) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti e sottoscrivere i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m]

Patrimonio immobiliare (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n]

Nota integrativa (richiamo normativo). La relazione riprende (..) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Mentre le informazioni di rendiconto riconducibili alle scelte originariamente disposte con il DUP sono presenti nella Relazione sulla gestione, le informazioni riconducibili a competenze di natura solo tecnica possono invece essere riportate nella Nota integrativa al

rendiconto. In questo ultimo caso, il contenuto della Nota integrativa diventa parte integrante della Relazione sulla gestione, propriamente detta.

Se ritenuto necessario, pertanto, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o]

Risultati gestione (*richiamo normativo*). La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nelle sezioni denominate rispettivamente "Risultati finanziari d'esercizio" e "Situazione contabile a rendiconto", descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, riporteremo gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente, se ne ricorrevano i presupposti e comunque in modo unitario con gli altri prospetti obbligatori di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziata nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato, nei limiti di legge, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento complessivo è stato invece ridotto in presenza di un credito, già oggetto di accantonamento, successivamente dichiarato inesigibile ed eliminato dai residui attivi. In presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, come l'esito del giudizio o del ricorso pendente, l'ente ha invece valutato se procedere ad accantonare in un fondo rischi le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese e destinate, a fine esercizio, ad incrementare la quota del risultato destinata a coprire le eventuali spese della sentenza definitiva.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi progressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo di IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo di IVA, ha provveduto a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si è anche avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari segnalazioni da riferire circa la riapertura dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'ultima consistenza finale approvata. Le eventuali rettifiche conseguenti alla correzione di errori della precedente chiusura, pur comportando una variazione direttamente imputabile al patrimonio netto, non hanno modificato sostanzialmente l'equilibrio del conto patrimoniale.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. L'eventuale presenza di una variazione negativa (riduzione) nel patrimonio netto di questo esercizio rispetto a quello immediatamente precedente non produce effetti significativi sull'equilibrio patrimoniale, data la funzione prettamente

conoscitiva della contabilità economico patrimoniale (o solo patrimoniale) dell'ente pubblico.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione" .

RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



Programmazione ed equilibri finali di bilancio

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.



Entrate correnti (Stanzamenti comp.)			Uscite correnti (Stanzamenti comp.)		
Tributi (+)	3.202.910,00		Spese correnti (+)	6.177.996,97	
Trasferimenti correnti (+)	1.280.737,46		Sp. correnti assimilabili a investimenti (-)	0,00	
Extratributarie (+)	1.815.420,00		Rimborso di prestiti (+)	126.489,00	
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	176.450,00		Impieghi ordinari	6.304.485,97	
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00		Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)	0,00	
Risorse ordinarie	6.122.617,46		Investimenti assimilabili a sp. correnti (+)	0,00	
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	188.448,69		Impieghi straordinari	0,00	
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00				
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00				
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00				
Risorse straordinarie	188.448,69				
Totale	6.311.066,15		Totale	6.304.485,97	

Entrate investimenti (Stanzamenti comp.)			Uscite investimenti (Stanzamenti comp.)		
Entrate in C/capitale (+)	1.338.219,88		Spese in conto capitale (+)	5.373.964,09	
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00		Investimenti assimilabili a sp. correnti (-)	0,00	
Risorse ordinarie	1.338.219,88		Impieghi ordinari	5.373.964,09	
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	840.227,25		Sp. correnti assimilabili a investimenti (+)	0,00	
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	2.153.486,78		Incremento di attività finanziarie (+)	0,00	
Entrate correnti che finanziano invest. (+)	176.450,00		Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00		Impieghi straordinari	0,00	
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00				
Accensione prestiti (+)	859.000,00				
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00				
Risorse onerose	4.029.164,03				
Totale	5.367.383,91		Totale	5.373.964,09	

Riepilogo entrate 2020			Riepilogo uscite 2020		
Correnti (+)	6.311.066,15		Correnti (+)	6.304.485,97	
Investimenti (+)	5.367.383,91		Investimenti (+)	5.373.964,09	
Movimenti di fondi (+)	200.000,00		Movimenti di fondi (+)	200.000,00	
Entrate destinate ai programmi	11.878.450,06		Uscite destinate ai programmi	11.878.450,06	
Servizi conto terzi	1.784.000,00		Servizi conto terzi	1.784.000,00	
Altre entrate	1.784.000,00		Altre uscite	1.784.000,00	
Totale	13.662.450,06		Totale	13.662.450,06	

Considerazioni e valutazioni

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa nelle diverse tipologie di gestione (la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi).

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati ed assestati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, all'esercizio 2020 secondo il criterio di "esigibilità" (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nella predisposizione dei documenti - e nel successivo assestamento - non si è ignorato che il bilancio ufficiale esprime anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (PEG), pertanto, è stata formulata considerando che la rilevazione contabile dei fatti di gestione è in ogni momento funzionale all'analisi dell'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Fra i "movimenti di fondi" è stata unicamente rappresentata l'anticipazione di cassa resa disponibile dal tesoriere comunale. Benché non ne fosse previsto l'utilizzo, in sede di predisposizione del bilancio 2020/2022 è stata valutata l'opportunità di rappresentarne un'entità minore di quella complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, non essendo previsto un utilizzo nell'anno.

Tutti i bilanci della competenza, come originariamente previsti ed assestati, presentano le prescritte condizioni di equilibrio a dimostrazione della corretta destinazione e dell'adeguato utilizzo delle risorse disponibili.

Come riportato nella nota integrativa, l'anno 2020 presenta per quanto riguarda gli equilibri di bilancio il secondo anno di applicazione del D. M. 1 agosto 2019,- Aggiornamento agli allegati del D.L.gs 118/2011, ha introdotto 3 nuovi saldi/equilibri.

Questi saldi vogliono rappresentare l'andamento del bilancio dell'ente anche per quanto riguarda le partite vincolate e accantonate che erano in generale in alcuni enti non gestite correttamente o quanto meno, evidenziate esclusivamente in sede di rendiconto.

Il Comune di Lovere ha sempre tenuto attraverso sistemi di misurazione puntuale durante l'anno conto delle partite vincolate e accantonate, facendole confluire correttamente nell'avanzo qualora non risultassero impegnate in competenza. Tale gestione è testimoniata anche dall'allegato "vincoli a rendiconto" al rendiconto 2020.

La commissione ARCONET ha innovato il concetto di equilibri con il D.M. del primo agosto 2018 individuando 3 saldi: il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, che vengono ripetuti per la parte corrente, conto capitale e infine per le partite finanziarie.

Per quanto riguarda l'andamento 2020 si ha un risultato di competenza positivo pari a un risultato complessivo di € 4.037.359,38.

L'equilibrio di bilancio risulta essere complessivamente positivo, tenuto conto delle risorse vincolate e accantonate e risulta pari a € 682.302,10, maggiore persino del 2019 che si fermava a 497.236,79 euro.

Risulta negativo invece l'equilibrio complessivo in quanto in sede di rendiconto si è dovuto accantonare di più di quanto previsto in sede di bilancio di previsione per due motivi.

Il fattore più importante attiene essenzialmente alla formazione dei ruoli coattivi da sanzioni codice della strada anni 2016-2017 accertati a dicembre 2020 e interamente accantonati a FCDE.

In secondo luogo è che da tempo le norme contabili permettono di accantonare nel bilancio di previsione una quota obbligatoria per una percentuale inferiore al 100%. Per l'anno 2020 equivale all'95% dell'accantonamento obbligatorio. Questa possibilità tuttavia non è replicata in sede di rendiconto e questo comporta che la % pari al 100%- "% obbligatoria in sede di bilancio" di accantonamento al fondo crediti, qualora fosse necessario, viene incrementata in sede di rendiconto e non durante la gestione.

E' da rilevare tuttavia che la gestione dell'anno 2020 è stata estremamente positiva perché ha consentito all'ente di vincolare a rendiconto quanto previsto dalla norma senza incorrere nel disavanzo, tenuto conto anche delle incertezze relative alla pandemia, ai tanti trasferimenti vincolati e non utilizzati e ai meccanismi di certificazione del fondo unico per le funzioni fondamentali degli EE.LL., le cui istruzioni sono state pubblicate solamente ad aprile 2021.

Pertanto si rileva che il terzo saldo è negativo proprio per i due fattori sopracitati. tale ricorrenza non deve assolutamente far pensare a una ricaduta negativa in termini bilancio o che il bilancio presenti delle difficoltà, ma l'aver accantonato quanto previsto dalla norma senza incorrere in disavanzo è stata la rappresentazione plastica della corretta gestione prudenziale negli anni precedenti, soprattutto in relazione all'utilizzo dell'avanzo.

Ai fini dell'art. 1 comma 820 e 821 L.145/2018, ovvero degli equilibri di bilancio, la Commissione ARCONET nella seduta del 11 dicembre 2019 ha individuato come rilevanti i primi due saldi, ovvero il Risultato di competenza W1 e l'equilibrio di bilancio W2, i quali per l'anno 2020 per il comune di Lovere **risultano essere entrambi positivi.**

"Entrambi sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. (...) Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto."

Risultato di amministrazione

Rendiconto e risultato di esercizio

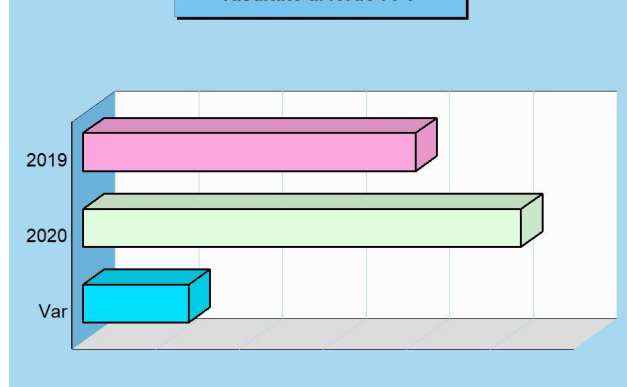
Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).



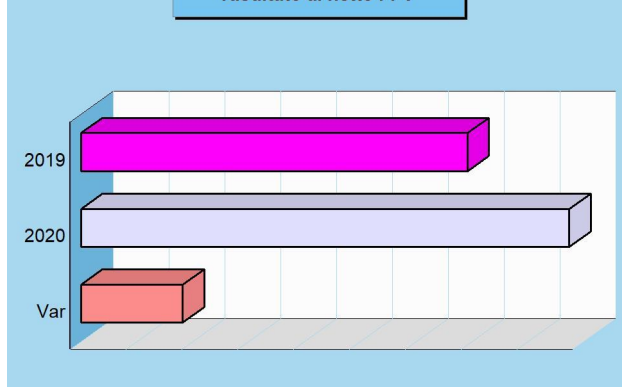
Risultato 2020 e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	3.383.089,42	3.931.027,64	547.938,22
Riscossioni	(+)	8.930.397,12	7.322.315,68	-1.608.081,44
Pagamenti	(-)	8.382.458,90	7.048.479,46	-1.333.979,44
Situazione contabile di cassa				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	3.931.027,64	4.204.863,86	273.836,22
Fondo di cassa finale		0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale				
Residui attivi	(+)	6.391.939,21	8.802.096,79	2.410.157,58
Residui passivi	(-)	2.373.580,99	2.531.649,18	158.068,19
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				
		7.949.358,86	10.475.311,47	2.525.952,61
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	188.448,69	155.998,66	-32.450,03
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	840.227,25	1.577.258,24	737.030,99
Risultato effettivo				
		6.920.709,92	8.742.054,57	1.821.344,65

Risultato al lordo FPV



Risultato al netto FPV



Composizione del risultato 2020 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	6.082.916,55
Parte vincolata	(c)	2.404.585,52
Parte destinata agli investimenti	(d)	58.312,11
Vincoli complessivi		8.545.814,18

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	8.742.054,57
Vincoli complessivi		8.545.814,18
Differenza (a-b-c-d)	(e)	196.240,39
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		196.240,39
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Considerazioni e valutazioni

Chiudere in avanzo di amministrazione un bilancio non può che essere un obiettivo da perseguire.

Il binomio "avanzo=inefficienza" è ormai anacronistico, soprattutto in un periodo - qual è quello che stiamo vivendo - in cui anche le Amministrazioni pubbliche sono chiamate a garantire *performance* finanziarie concrete.

L'avanzo di amministrazione è generato da svariati fattori: dai risparmi di spesa non preventivabili a priori al recupero di efficienza sulle entrate, dal c.d. "pareggio di bilancio" alle manovre di finanza pubblica che incentivano - in maniera spesso coercitiva - l'adozione di rigorose politiche di contingentamento e razionalizzazione delle risorse.

L'avanzo è il principale indicatore del grado di solidità delle finanze pubbliche e, pertanto, non può essere il risultato di una gestione finanziaria estemporanea e non ripetibile.

Il Comune di Lovere chiude regolarmente i propri bilanci in avanzo di amministrazione. Alla base di questo risultato vi è un adeguato impiego delle risorse ed una gestione della "cosa pubblica" improntata al principio della prudenza ed al rispetto di vincoli, regole ed equilibri.

La composizione dell'avanzo di amministrazione 2020 è stata effettuata considerando i vincoli esistenti e gli accantonamenti resi necessari dai nuovi principi contabili (*in primis* relativi alla svalutazione dei crediti), tenuto altresì conto della natura delle risorse che ne hanno concorso alla determinazione.

Il risultato di Amministrazione 2020 è così composto:

- parte accantonata: € 6.082.915,55;
- parte vincolata: € 2.404.585,52;
- parte destinata agli investimenti: € 58.312,11;
- parte disponibile: € 196.240,39.

Come evidenziato la parte disponibile ha valore residuale rispetto al risultato complessivo di amministrazione; risultano integralmente applicati i vincoli e gli accantonamenti di legge senza necessità di operare integrazioni a valere sulla gestione 2020.

È evidente che l'ammontare complessivo risulta essere consistente quest'anno, pari a 8.742.054,57 euro, al di fuori di ogni serie storica questa a causa di alcune partite vincolate di notevole importo che sono state riportate nell'avanzo in quanto non impegnate durante l'anno 2020 per una serie di motivazioni.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Risultato di gestione

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".



Entrate correnti (Accertamenti comp.)

Tributi (+)	3.189.838,10
Trasferimenti correnti (+)	1.543.969,57
Extratributarie (+)	3.345.257,42
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	115.645,79
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	7.963.419,30
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	188.448,69
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	188.448,69
Totale	8.151.867,99

Uscite correnti (Impegni comp.)

Spese correnti (+)	5.026.846,32
Sp. correnti assimilabili a investimenti (-)	0,00
Rimborso di prestiti (+)	126.462,26
Impieghi ordinari	5.153.308,58
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)	155.998,66
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti (+)	0,00
Impieghi straordinari	155.998,66
Totale	5.309.307,24

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)

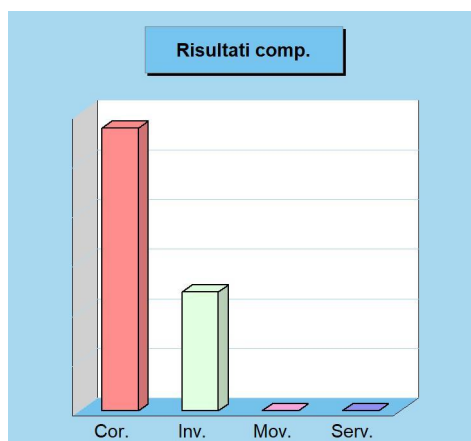
Entrate in C/capitale (+)	696.861,18
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	696.861,18
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	840.227,25
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	2.153.486,78
Entrate correnti che finanziano invest. (+)	115.645,79
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse onerose	3.109.359,82
Totale	3.806.221,00

Uscite investimenti (Impegni comp.)

Spese in conto capitale (+)	1.034.164,13
Investimenti assimilabili a sp. correnti (-)	0,00
Impieghi ordinari	1.034.164,13
FPV per spese in C/capitale (+)	1.577.258,24
Sp. correnti assimilabili a investimenti (+)	0,00
Incremento di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Impieghi straordinari	1.577.258,24
Totale	2.611.422,37

Risultato della gestione (competenza)

Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente (+)	8.151.867,99	5.309.307,24	2.842.560,75
Investimenti (+)	3.806.221,00	2.611.422,37	1.194.798,63
Movimento fondi (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	11.958.088,99	7.920.729,61	4.037.359,38
Servizi conto terzi (+)	1.069.702,66	1.069.702,66	0,00
Totale	13.027.791,65	8.990.432,27	4.037.359,38



Considerazioni e valutazioni

La gestione, scomposta nelle sue componenti e ferma restando la propensione al pareggio tipica dei "servizi conto terzi", evidenzia risparmi determinati dalla gestione autorizzatoria del bilancio e dal pedissequo rispetto del principio della "copertura finanziaria" che antepone la fase di acquisizione delle risorse a quella di effettivo sostenimento delle spese.

Detti risparmi sono stati, inoltre, determinati dall'accantonamento obbligatorio a FCDE di importo certamente significativo (previsione di competenza 2020: € 417.000,00) stante la complessità delle entrate oggetto di svalutazione cautelativa. I risparmi sono confluiti nel risultato contabile di amministrazione e accantonati/vincolati nell'ambito dello stesso, ove necessario.

Elemento principale rispetto agli andamenti degli anni precedenti è il forte ridimensionamento delle entrate da sanzioni a codice della strada a causa dell'innalzamento del limite di velocità sulla SS42. Tale intervento ha portato a una riduzione degli accertamenti e un ridimensionamento dell'accantonamento del FCDE a competenza nonché delle spese vincolate a tale tipologia di entrata.

Tuttavia l'importo delle entrate extratributarie è in linea con il dato storico, rinvigorito dall'ammontare dei ruoli coattivi 2016-2017 sempre per le sanzioni al codice della strada.

Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

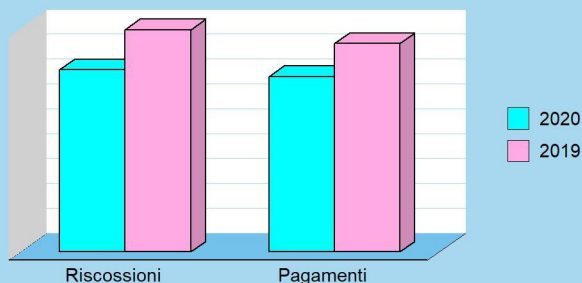
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



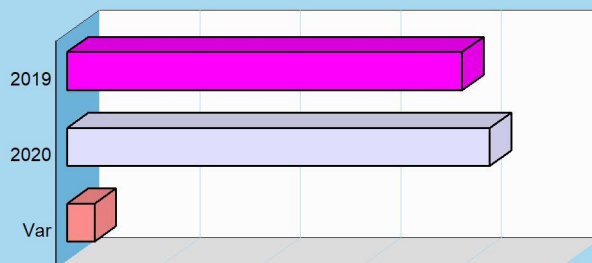
Situazione di cassa 2020 e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	3.383.089,42	3.931.027,64	547.938,22
Riscossioni	(+)	8.930.397,12	7.322.315,68	-1.608.081,44
Pagamenti	(-)	8.382.458,90	7.048.479,46	-1.333.979,44
Situazione contabile di cassa		3.931.027,64	4.204.863,86	273.836,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		3.931.027,64	4.204.863,86	273.836,22

Riscossioni e pagamenti



Fondo di cassa finale



Entrate (movimenti di cassa 2020)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	4.897.893,31	2.622.083,57
Trasferimenti	(+)	1.334.564,51	1.571.985,58
Extratributarie	(+)	5.283.721,63	1.489.449,25
Entrate C/capitale	(+)	2.229.761,88	570.408,02
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	859.000,00	0,00
Anticipazioni	(+)	200.000,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	1.876.874,85	1.068.389,26
Somma		16.681.816,18	7.322.315,68
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		16.681.816,18	7.322.315,68
Fondo iniz. di cassa	(+)	3.931.027,64	3.931.027,64
Totale		20.612.843,82	11.253.343,32

Uscite (movimenti di cassa 2020)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	6.919.198,93	4.941.394,14
Spese C/capitale	(+)	3.663.828,16	1.058.742,14
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	126.489,00	126.462,26
Chiusura anticipaz.	(+)	200.000,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	2.169.240,36	921.880,92
Somma		13.078.756,45	7.048.479,46
FPV uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		13.078.756,45	7.048.479,46
Totale		13.078.756,45	7.048.479,46

Considerazioni e valutazioni

La gestione di cassa 2020 e le relative risultanze finali riconfermano la bontà della programmazione dei flussi finanziari - circostanze che hanno consentito il perseguimento di un fondo di cassa finale non negativo. Nel corso dell'esercizio 2020 non si è pertanto reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria, sussistendo una liquidità idonea a fronteggiare le obbligazioni finanziarie passive.

La gestione di cassa registrata dall'Ente coincide con le risultanze contabili del Tesoriere - UBI BancaSpA.

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

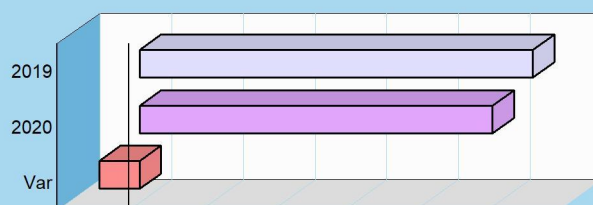
L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.



Rendiconto 2020 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2019	2020
Tributi (+)		3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferim. correnti (+)		547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie (+)		3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale (+)		938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie (+)		0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		1.288.000,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		1.139.920,93	1.069.702,66
Totale		10.970.824,94	9.845.628,93

Andamento accertamenti competenza

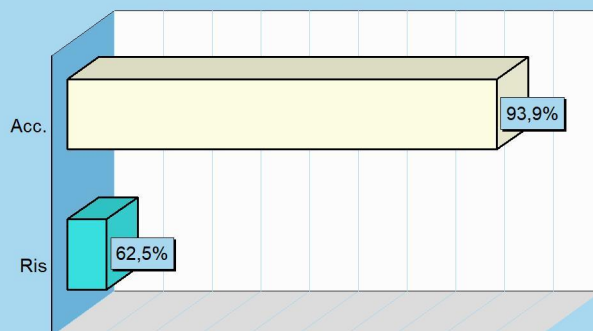


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	9.845.628,93	6.155.634,67

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	99,6%	64,0%
Trasferim. correnti	120,6%	97,6%
Extratributarie	184,3%	31,5%
Entrate C/capitale	52,1%	71,8%
Riduzioni finanziarie	-	-
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	60,0%	98,5%
Totale	93,9%	62,5%

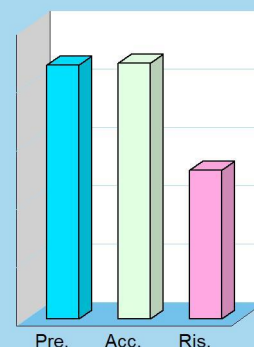
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2020)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	3.202.910,00	3.189.838,10	2.041.275,34
Trasferimenti correnti (+)	1.280.737,46	1.543.969,57	1.506.692,68
Extratributarie (+)	1.815.420,00	3.345.257,42	1.054.051,02
Entrate C/capitale (+)	1.338.219,88	696.861,18	500.406,60
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	859.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	200.000,00	0,00	0,00
Parziale	8.696.287,34	8.775.926,27	5.102.425,64
Entrate C/terzi (+)	1.784.000,00	1.069.702,66	1.053.209,03
Totale	10.480.287,34	9.845.628,93	6.155.634,67

Movimenti



Considerazioni e valutazioni

Si rinvia alla sezione "gestione delle entrate per tipologia" la disamina dei criteri utilizzati per la valutazione e la valorizzazione delle singole entrate.

Entrate non ricorrenti

Nell'ambito della programmazione 2020 le entrate sono state distinte in "ricorrenti" e "non ricorrenti" a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia stata prevista a regime ovvero sia limitata ad uno o più esercizi seguendo, per l'attribuzione della codifica, quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Sono state, in particolare, considerate come "non ricorrenti" le entrate riguardanti:

- **donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;**
- **gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;**
- **alienazione di immobilizzazioni;**
- **le accensioni di prestiti;**
- **contributi agli investimenti, in quanto non assegnati in via continuativa ma finalizzati a specifici interventi.**

In sede di formazione del bilancio 2020 si è proceduto alla codificazione dei capitoli necessaria all'individuazione delle entrate da ritenersi non ricorrenti, effettuando una disamina sulle singole postazioni contabili.

La valutazione ha avuto luogo in relazione alle entrate "sopravvenute" rispetto agli esercizi precedenti, pur evidenziando che - per molte di queste - vi è la ragionevole possibilità (e probabilità) di un progressivo consolidamento nell'ambito delle disponibilità finanziarie del Comune. Si pensi, ad esempio, alle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada: l'entrata in funzione del sistema "autovelox" nella galleria "Lovere" (S.S. 42) ha determinato l'incremento del volume delle sanzioni gestite - gran parte delle quali, anche per via di un nucleo "fisiologico" di trasgressori, verrà consolidato nel tempo. Pur tuttavia per tali entrate vi è un monitoraggio costante, anche al fine della costruzione di uno "storico" statistico e della corretta calibrazione degli interventi finanziati. Dette entrate concorrono in maniera significativa alla determinazione degli accantonamenti a FCDE.

Si evidenzia infine una buona capacità dell'ente di rispettare le previsioni in relazione agli accertamenti, arrivando a raggiungere per l'anno 2020 una quota pari quasi al 93%. Anche la riscossione, tenuto conto anche dello scostamento temporale rispetto agli accertamenti (IIa rata TARI 2020, esigibile al 28 febbraio 2020), presenta un ottimo andamento.

Gestione delle uscite di competenza

Dalla previsione all'impegno e pagamento

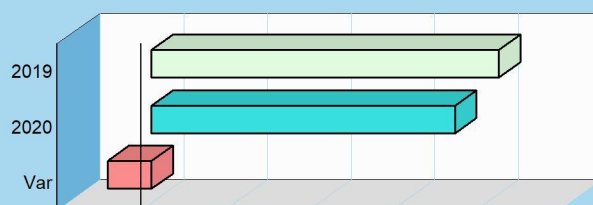
Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).



Rendiconto 2020 e tendenza in atto (impegni. comp.)

Impegni		2019	2020
Spese correnti (+)		5.652.993,94	5.026.846,32
Spese C/capitale (+)		1.304.330,08	1.034.164,13
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		207.026,49	126.462,26
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		1.139.920,93	1.069.702,66
Totale		8.304.271,44	7.257.175,37

Andamento impegni competenza

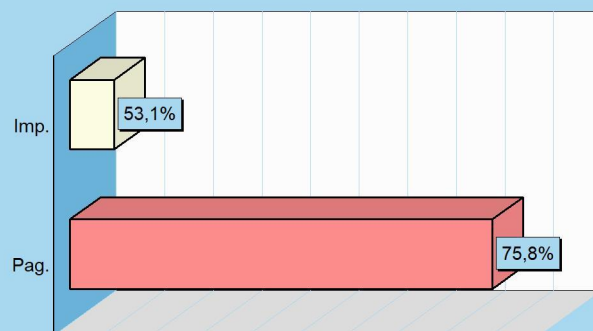


Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

Competenza	Impegni	Pagamenti
	7.257.175,37	5.503.190,39

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	81,4%	79,3%
Spese C/capitale	19,2%	55,3%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	100,0%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	60,0%	76,5%
Totale	53,1%	75,8%

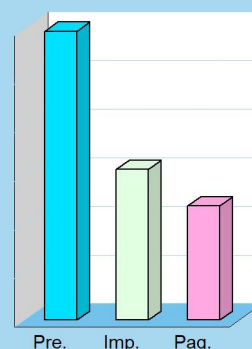
Impegni e pagamenti %



Movimenti contabili (competenza 2020)

Denominazione	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)	6.177.996,97	5.026.846,32	3.986.387,29
Spese C/capitale (+)	5.373.964,09	1.034.164,13	571.954,26
Incr. att. finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	126.489,00	126.462,26	126.462,26
Chiusura anticipaz. (+)	200.000,00	0,00	0,00
Parziale	11.878.450,06	6.187.472,71	4.684.803,81
Uscite C/terzi (+)	1.784.000,00	1.069.702,66	818.386,58
Totale	13.662.450,06	7.257.175,37	5.503.190,39

Movimenti



Considerazioni e valutazioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. In sede di programmazione 2020/2022, sono state prese in considerazione solo le operazioni previste nel periodo di riferimento, evitando sottovalutazioni e/o sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (nel rispetto del principio di "attendibilità"). Gli impegni di spesa contabilizzati nel periodo sono la diretta conseguenza di tali stime contabili e rappresentano fedelmente le attività espletate nell'esercizio secondo il criterio della "competenza finanziaria potenziata".

L'anno 2020 presenta un bon grado di rispetto delle previsioni di impegno della spesa corrente, circa l'80%. Le spese d'investimento invece si assestano attorno al 19% essendo legate sia all'accertamento dell'entrata con la quale sono finanziate, sia alle procedure di impegno che talvolta possono richiedere tempi più lunghi.

Valutazione e valorizzazione delle spese d'investimento

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'Ente, in particolare modo relative all'ambito degli investimenti fissi lordi (Macro.202/U) e dei contributi agli investimenti (Macro.203/U), a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati impegnati in funzione degli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni, tenuto conto del relativo cronoprogramma (adeguato in corso d'anno in funzione della maturazione dell'intervento). Le spese diverse (contributi agli investimenti, rimborso entrate in C/capitale) sono state impegnate in funzione dell'assunzione dei relativi atti amministrativi.

Tutti gli interventi avviati godono della prescritta copertura finanziaria.

Contestualmente alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui, è stata operata la ricognizione di tutte le spese in C/capitale rilevando, ove necessario, differimenti di esigibilità (mediante movimentazione del FPV ovvero mediante simultaneo differimento di entrate/spese in caso di investimenti assistiti da contributi a rendicontazione).

Valutazione e valorizzazione delle spese di rimborso prestiti

Appartiene a questa classificazione il rimborso dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U).

Gli impegni di spesa sono stati assunti in funzione del piano di ammortamento dei prestiti in essere (mutui per il finanziamento di opere); non esistono prestiti obbligazionari o strumenti di finanza innovativa.

Spese non ricorrenti

La programmazione 2020 ha determinato la distinzione delle spese in "ricorrente" e "non ricorrente" a seconda che le stesse siano previste a regime o siano limitate ad uno o più esercizi, seguendo per l'attribuzione della codifica quanto indicato nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Sono state, in particolare, considerate come "non ricorrenti" le spese riguardanti:

- **le consultazioni elettorali o referendarie;**
- **gli eventi calamitosi;**
- **gli investimenti diretti;**
- **i contributi agli investimenti.**

In sede di formazione del bilancio si è proceduto alla codificazione dei capitoli necessaria all'individuazione delle spese da ritenersi non ricorrenti. La valutazione ha avuto luogo in relazione alle spese "sopravvenute" rispetto agli esercizi precedenti ed a quelle che, per loro natura, possono ritenersi non ripetitive. Si pensi, ad esempio, alle spese per la programmazione delle attività ed iniziative in ambito turistico-culturale, legate alla tipicità e peculiarità dello specifico evento. Sono state altresì considerate come non ripetitive le spese strettamente connesse ad entrate non ricorrenti (come, ad esempio, le spese sostenute per le attività di accertamento e verifica in ambito tributario). Nel corso dell'esercizio 2020 è stato pedissequamente monitorato il rapporto entrate/spese non ricorrenti, al fine di garantire l'adeguata correlazione fra le stesse e di verificarne l'evoluzione (anche in termini di "consolidamento") nell'ambito della programmazione.

Ulteriori considerazioni sulla gestione delle uscite di competenza

Nell'anno 2020 non sono state operate movimentazioni finalizzate all'incremento di attività finanziarie; non sono previste spese a chiusura di anticipazioni di tesoreria in quanto non utilizzate.

Le partite di giro, dall'esercizio 2015, hanno registrato un notevole incremento rispetto alle movimentazioni storicamente rilevate in tale "comparto". L'incremento è principalmente dovuto:

- alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment") introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, debbano versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- alle sopraggiunte modalità di contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL: dal 1° gennaio 2015 il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00 vengano contabilizzati con scritture finanziarie specifiche nell'ambito delle partite di giro.

Finanziamento del bilancio corrente

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.



Rendiconto suddiviso nelle componenti

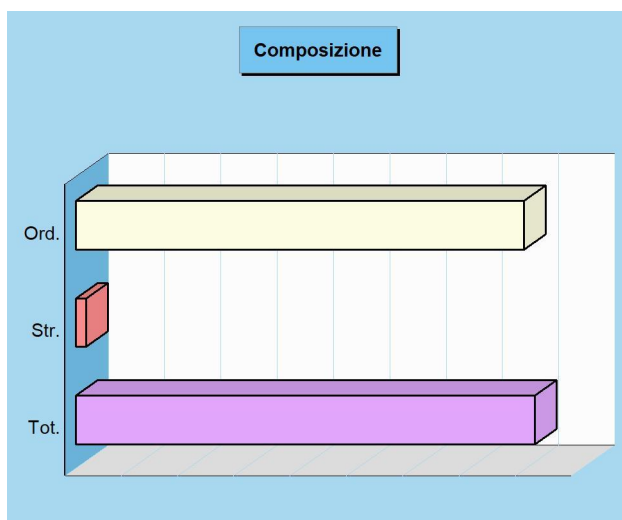
Il fabbisogno di spesa corrente deve essere sempre fronteggiato con pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2020

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	8.151.867,99	5.309.307,24
Investimenti	3.806.221,00	2.611.422,37
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.069.702,66	1.069.702,66
Totale	13.027.791,65	8.990.432,27

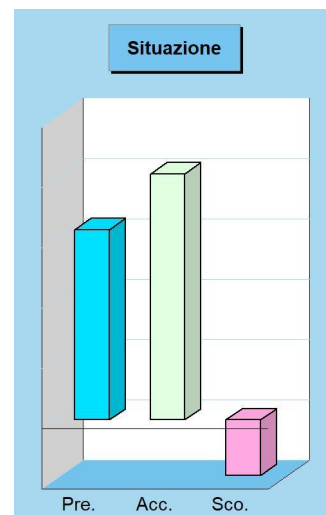
Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2020

Accertamenti		2020
Tributi	(+)	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	(+)	1.543.969,57
Extratributarie	(+)	3.345.257,42
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	115.645,79
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.963.419,30
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	188.448,69
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		188.448,69
Totale		8.151.867,99



Stato di finanziamento bilancio corrente 2020

Entrate		Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	3.202.910,00	3.189.838,10	13.071,90
Trasferimenti correnti	(+)	1.280.737,46	1.543.969,57	-263.232,11
Extratributarie	(+)	1.815.420,00	3.345.257,42	-1.529.837,42
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	176.450,00	115.645,79	60.804,21
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.122.617,46	7.963.419,30	-1.840.801,84
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	188.448,69	188.448,69	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		188.448,69	188.448,69	0,00
Totale		6.311.066,15	8.151.867,99	-1.840.801,84



Considerazioni e valutazioni

La parte corrente vede mantenere una propria autonomia e capacità di autoalimentazione, non essendo necessario distogliere parte di entrate in conto capitale al fine di finanziare spese correnti. Anzi, anche per l'anno 2020 si è alimentato un avanzo economico di parte corrente pari a 112.351,79 euro circa mentre l'impiego dell'avanzo di amministrazione in parte corrente è riconducibile in parte a spese straordinarie e in parte a spese vincolate di parte corrente.

Finanziamento del bilancio investimenti

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale (FPV/E).



Consuntivo e componenti elementari

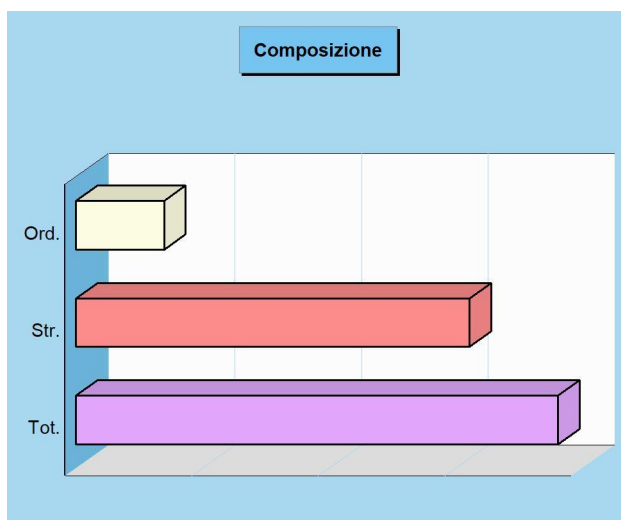
Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato alle infrastrutture richiede il preventivo finanziamento di tutta la spesa. La componente per gli investimenti, però, è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2020

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	8.151.867,99	5.309.307,24
Investimenti	3.806.221,00	2.611.422,37
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.069.702,66	1.069.702,66
Totale	13.027.791,65	8.990.432,27

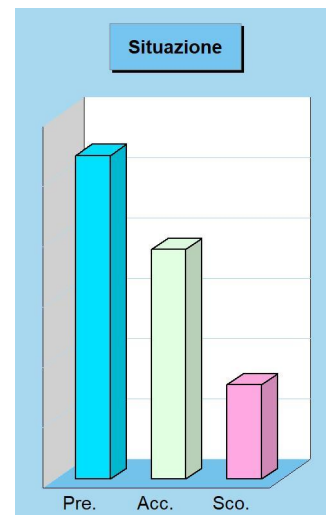
Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2020

Accertamenti		2020
Entrate in C/capitale	(+)	696.861,18
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		696.861,18
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	840.227,25
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	2.153.486,78
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	115.645,79
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		3.109.359,82
Totale		3.806.221,00



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate		Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale	(+)	1.338.219,88	696.861,18	641.358,70
Entrate C/capitale spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.338.219,88	696.861,18	641.358,70
FPV spese C/capitale (FPV/E)	(+)	840.227,25	840.227,25	0,00
Avanzo a finanziamento invest.	(+)	2.153.486,78	2.153.486,78	0,00
Entrate correnti che finanz. inv.	(+)	176.450,00	115.645,79	60.804,21
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimil. a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	859.000,00	0,00	859.000,00
Acc. prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		4.029.164,03	3.109.359,82	919.804,21
Totale		5.367.383,91	3.806.221,00	1.561.162,91



Considerazioni e valutazioni

Il finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2020 vede ancora prevalere le risorse straordinarie. Ciò nonostante il comune di Lovere per espressa volontà dell'amministrazione continua a mantenere una quota di risorse ordinarie a valere sulle spese in conto capitale ai fini di svolgere manutenzioni sul patrimonio comunale

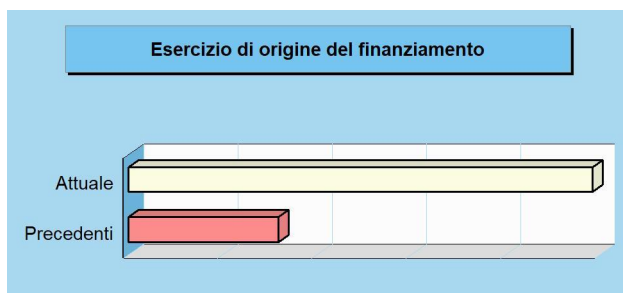
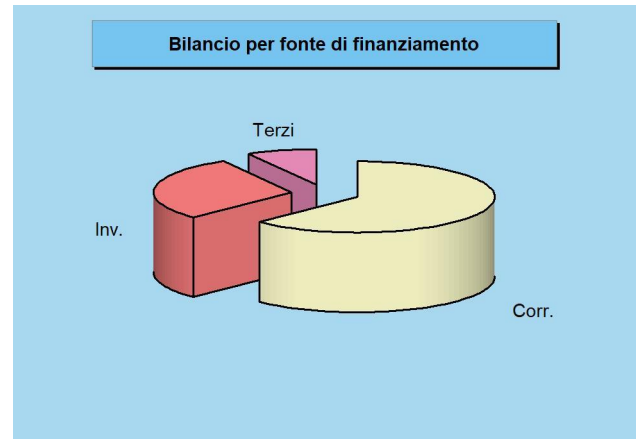
In particolare nell'anno 2020 sono state accertate le seguenti entrate destinate al conto capitale.

- 350.000 euro di contributo regionale per il rilancio dell'economia territoriale, con imputazione agli anni 2020-2021;
- 70.000 euro di trasferimenti erariali per investimenti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale disponibile, applicati per 35.000 sulle facciate della scuola comunale e per 35.000 per interventi di messa in sicurezza della scuola d'infanzia;
- 210.992,71 euro di contributo nazionale per la progettazione definitiva-esecutiva di interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico;
- 39.998,61 euro di contributi europei- fondi PON scuola, per la messa in sicurezza della scuola media di primo grado;
- 89.155,97 euro da istituzioni sociali private per realizzazione marciapiede in via nazionale (da villaggio Donizetti a località Poltragno);
- 2.092.299,70 di avanzo impiegato in conto capitale, in particolare per intervento su Trello secondo lotto, riconfluito in avanzo per 600.000 euro, 1.288.000 di mutuo oltre 50.000 di fondo perduto da comunità montana- fondi bim per la ciclopedonale di via Nazionale, 199.623,08 di interventi sulle strade o infrastrutture collegate (lungolago parco marinai d'Italia, tinazzo, monte Cala, muro di sostegno cimitero, valmarino), 4.676,62 di spese in conto cpaitale minute o trasferimenti ex oneri di urbanizzazione secondari.

Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

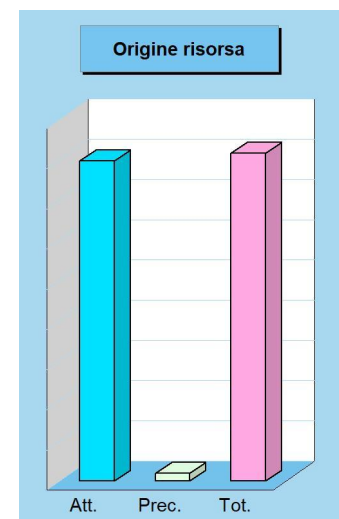


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2020	Acc. precedenti
Corrente	7.963.419,30	188.448,69
Investimenti	812.506,97	2.993.714,03
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	1.069.702,66	-
Totale	9.845.628,93	3.182.162,72

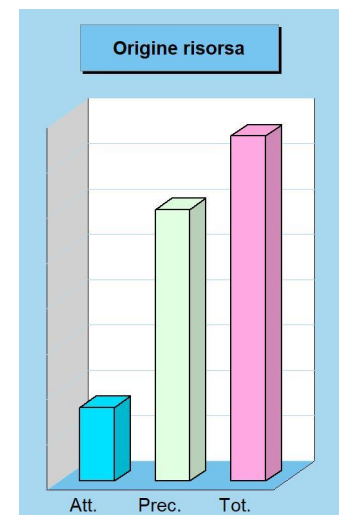
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2020	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	3.189.838,10	-	3.189.838,10
Trasferimenti correnti (+)	1.543.969,57	-	1.543.969,57
Extratributarie (+)	3.345.257,42	-	3.345.257,42
Entr. corr. spec. per investimenti (-)	115.645,79	-	115.645,79
Entr. corr. gen. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	7.963.419,30	0,00	7.963.419,30
FPV spese correnti (FPV/E) (+)	-	188.448,69	188.448,69
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	0,00	0,00
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	188.448,69	188.448,69
Totale	7.963.419,30	188.448,69	8.151.867,99



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2020	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	696.861,18	-	696.861,18
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	696.861,18	0,00	696.861,18
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)	-	840.227,25	840.227,25
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	2.153.486,78	2.153.486,78
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	115.645,79	-	115.645,79
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	115.645,79	2.993.714,03	3.109.359,82
Totale	812.506,97	2.993.714,03	3.806.221,00



Considerazioni e valutazioni

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato:

- stanziato in entrata, finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno di riferimento;
- stanziato in uscita, evidenzia la quota di risorse accertate a copertura di spese già impegnate la cui esigibilità è differita agli esercizi successivi.

Le quote di FPV funzionali al differimento all'esercizio 2021 di spese esigibili in tale anno sono state previste nel bilancio di previsione originario, al fine di rappresentare contabilmente le scelte operate e le correlate tempistiche di impiego delle risorse.

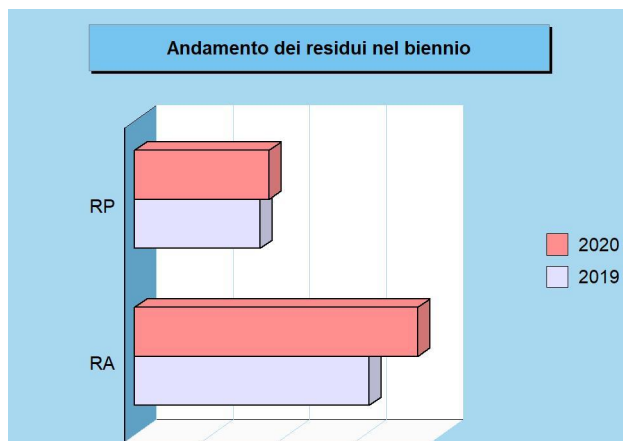
Il riaccertamento ordinario dei residui ha, infine, conferito al FPV di fine esercizio 2020 la consistenza definitiva, quantificata in relazione al complessivo ammontare di spese correnti e d'investimento aventi esigibilità successiva al 31.12.2020. Detta quantificazione è stata effettuata applicando pedissequamente il principio contabile allegato 4/2, prescindendo dalla natura vincolata delle risorse differite e con l'intento di conferire al rendiconto finanziario dell'Ente una conformazione rappresentativa delle poste contabili secondo criteri di "competenza finanziaria potenziata".

Le componenti del FPV vincolato da programmazione in uscita è formato per le spese correnti dal FPV personale, in conto capitale le somme relative all'intervento sulla ciclopedonale.

Formazione di nuovi residui

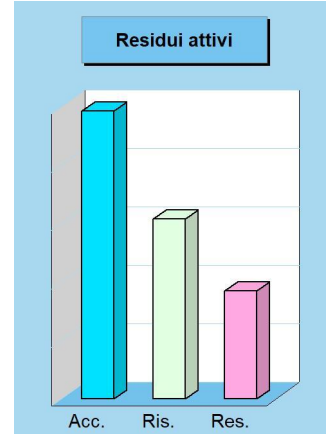
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



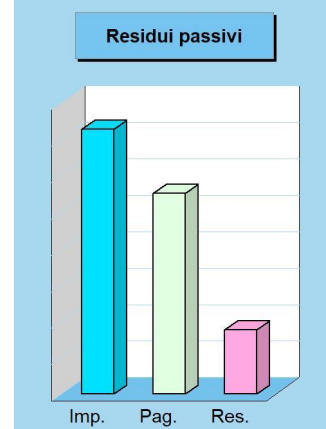
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2020)

Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+) 3.189.838,10	2.041.275,34	1.148.562,76
Trasferimenti correnti	(+) 1.543.969,57	1.506.692,68	37.276,89
Extratributarie	(+) 3.345.257,42	1.054.051,02	2.291.206,40
Entrate C/capitale	(+) 696.861,18	500.406,60	196.454,58
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	8.775.926,27	5.102.425,64	3.673.500,63
Entrate C/terzi	(+) 1.069.702,66	1.053.209,03	16.493,63
Totale	9.845.628,93	6.155.634,67	3.689.994,26



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2020)

Denominazione	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+) 5.026.846,32	3.986.387,29	1.040.459,03
Spese C/capitale	(+) 1.034.164,13	571.954,26	462.209,87
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+) 126.462,26	126.462,26	0,00
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	6.187.472,71	4.684.803,81	1.502.668,90
Uscite C/terzi	(+) 1.069.702,66	818.386,58	251.316,08
Totale	7.257.175,37	5.503.190,39	1.753.984,98



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020
Tributi	(+) 1.148.562,76	1.148.562,76
Trasferi. correnti	(+) 37.276,89	37.276,89
Extratributarie	(+) 2.291.206,40	2.291.206,40
Entrate C/capitale	(+) 196.454,58	196.454,58
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00
Parziale	3.673.500,63	3.673.500,63
Entrate C/terzi	(+) 16.493,63	16.493,63
Totale	3.058.426,12	3.689.994,26

Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020
Spese correnti	(+) 1.040.459,03	1.040.459,03
Spese C/capitale	(+) 462.209,87	462.209,87
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+) 0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	0,00
Parziale	1.502.668,90	1.502.668,90
Uscite C/terzi	(+) 251.316,08	251.316,08
Totale	1.640.308,79	1.753.984,98

Considerazioni e valutazioni

I Responsabili di servizio, tramite determine di ricognizione, hanno puntualmente espletato l'operazione di ricognizione e riaccertamento dei residui, al fine di mantenere nel conto del bilancio postazioni concretamente corrispondenti ad obbligazioni giuridiche in essere e da ritenersi "esigibili" in forza dei principi contabili armonizzati. Di seguito sono riportati gli estremi:

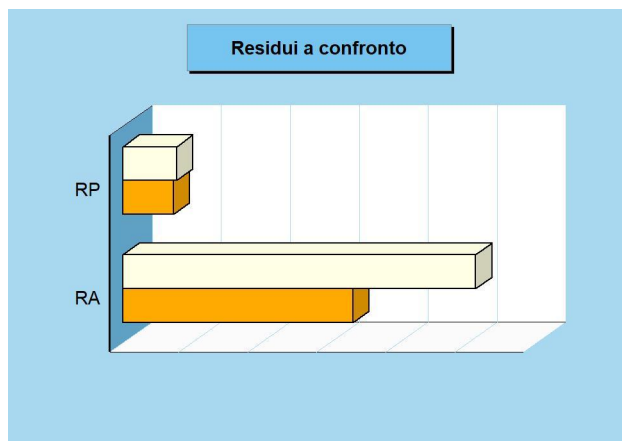
- determina affari generali n. 37/2021;
- determina area gestione risorse n. 28/2021;
- determina area urbanistica e territorio n. 11/2021;
- determina area lavori pubblici n. 36/2021;
- determina area polizia locale n. 12/2021;

L'operazione di riaccertamento ordinario è stata approvata dalla Giunta con deliberazione n. 41 del 20.04.2021 (previa acquisizione del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti); non si sono rese necessarie prima di tale data operazioni di riaccertamento parziale a cura del Responsabile Finanziario.

Smaltimento di residui precedenti

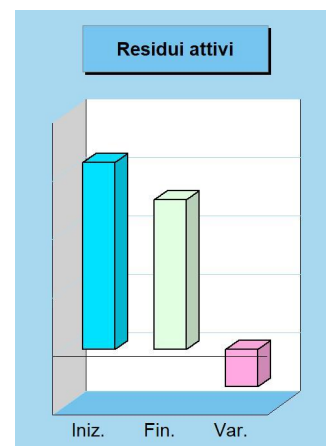
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



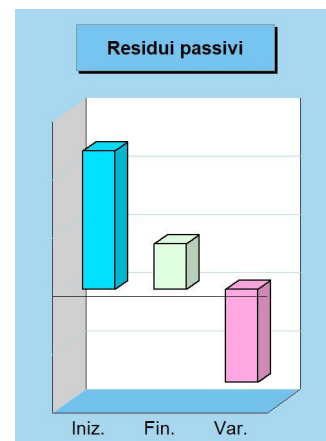
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2019 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	1.784.058,43	1.127.741,13	580.808,23
Trasferimenti correnti	(+)	72.388,18	5.092,28	65.292,90
Extratributarie	(+)	3.548.217,10	3.096.432,68	435.398,23
Entrate C/capitale	(+)	891.542,00	819.717,97	70.001,42
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	6.296.205,71	5.048.984,06	1.151.500,78
Entrate C/terzi	(+)	95.733,50	63.118,47	15.180,23
	Totale	6.391.939,21	5.112.102,53	1.166.681,01



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2019 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	1.294.509,45	300.142,77	955.006,85
Spese C/capitale	(+)	693.722,31	203.244,98	486.787,88
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	1.988.231,76	503.387,75	1.441.794,73
Uscite C/terzi	(+)	385.349,23	274.276,45	103.494,34
	Totale	2.373.580,99	777.664,20	1.545.289,07



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020
Tributi	(+)		1.127.741,13
Trasferim. correnti	(+)		5.092,28
Extratributarie	(+)		3.096.432,68
Entrate C/capitale	(+)		819.717,97
Riduzioni finanziarie	(+)		0,00
Accensione prestiti	(+)		0,00
Anticipazioni	(+)		0,00
	Parziale		5.048.984,06
Entrate C/terzi	(+)		63.118,47
	Totale	3.333.513,09	5.112.102,53

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020
Spese correnti	(+)		300.142,77
Spese C/capitale	(+)		203.244,98
Incr. att. finanziarie	(+)		0,00
Rimborso prestiti	(+)		0,00
Chiusura anticipaz.	(+)		0,00
	Parziale		503.387,75
Uscite C/terzi	(+)		274.276,45
	Totale	733.272,20	777.664,20

Considerazioni e valutazioni

L'introduzione dei principi contabili armonizzati ha consentito un sostanziale ridimensionamento delle spese, ora calibrate alle quote divenute esigibili nell'anno (spese per beni e servizi quantificate in funzione delle effettive somministrazioni, spese d'investimento dimensionate alle maturazioni di stati d'avanzamento del corrispondente cronoprogramma).

Analogo discorso per il comparto delle "entrate" la cui contabilizzazione segue regole precise; l'adozione del rigoroso criterio della competenza anche per entrate quali le sanzioni per violazioni al Codice della Strada ha determinato un incremento del volume dei residui attivi, ferma resta la cauta contrapposizione a tali residui di un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità (che al 31.12.2020 assomma complessivamente a € 5.920.926,35, di cui per le sanzioni al codice della strada 4.646.037,83).

Deve essere evidenziato come da nota integrativa che per quanto riguarda lo smaltimento dei residui, si manifestano tre criticità dalle annualità 2018/2019 a cui nel 2020 se ne sono aggiunte altre due:

- gli accertamenti delle sanzioni al codice della strada risultano essere dal 2016 in poi fonte di residui consistenti, pari a circa 700.000 euro in media all'anno. Questi residui attivi paiono essere una quota rigida non riscuotibile col passare degli anni, generando di conseguenza un possibile problema di mantenimento degli equilibri complessivi nel bilancio se effettivamente tali residui si trasformeranno da dubbia esigibilità a inesigibili.
- La formazione dei ruoli coattivi riguardo le entrate da sanzioni al CDS hanno fatto lievitare a loro volta i residui attivi. Difatti nel 2019 e nel 2020 si è proceduto alla formazione dei ruoli per l'anno 2015-2016-2017 imputando gli stessi sia alla quota ancora non riscossa a residuo che alla competenza dell'anno di formazione per la quota eccedente (cap.4330). Ai sensi dell'art.27 della legge 689/1981, per ogni semestre decorso dalla notifica del verbale alla formazione del ruolo, sulla sanzioni originaria è applicato un incremento del 10%. Pertanto per tali ruoli si è avuto un aumento significativo del ruolo determinato più dall'applicazione della ulteriore sanzione del 10% che per la mancata riscossione del dovuto originario. Per l'anno 2021 si prevede di procedere alla formazione del 2018 e del 2019, allineando così la formazione del coattivo al II anno successivo al sorgere del debito, dando allo stesso tempo la possibilità agli uffici a procedere a 2 solleciti nell'anno successivo;
- gli accertamenti derivanti da avvisi di accertamento tributari risultano essere in aumento generando allo stesso tempo residui attivi, per una percentuale non inferiore al 30% degli avvisi emessi, non addivenendo a una riscossione in tempi celeri;
- la tassazione sui rifiuti presenta un evaso attorno al 20% annuale, determinando un ammontare complessivo nel 2020 di 1.224.361,98 di residui attivi da riscuotere, da cui tuttavia deve essere scorporato il saldo TARI 2020 che ha avuto scadenza al 28 febbraio 2021, pari a 390.335,89. Dell'evaso solo un 40% viene successivamente riscosso;

Nel 2020 la capacità di riscossione dei crediti è peggiorata notevolmente a causa della pandemia e del blocco nazionale di riscossione coattiva, blocco che non ha visto ancora termine. Pertanto nè agli agenti di riscossione nè all'ente è stato possibile procedere al recupero per la quasi totalità dell'anno 2020, congelando nei fatti la situazione al 31.12.2019 e sommando ad essa quella determinatasi nel 2020, anno in cui la difficile situazione economica e finanziaria non ha consentito a tutti i contribuenti un pagamento puntuale e completo del dovuto tributario.

Non si devono tuttavia sottovalutare altri aspetti confortanti:

1. i residui attivi 2020 nuovi valgono il 41,92% dello stock dei residui complessivamente;
2. i residui presentano una storicità che non va oltre il 2015 e la gran parte si concentrano in modo equo ripartito dal 2016 al 2019;
3. il FONDO CREDITI di dubbia esigibilità presenta una copertura pari a circa 97,18% dei residui attivi per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada, del 45,24% degli accertamenti TARI e di circa il 81,32% per quanto riguarda gli avvisi di accertamento, dando maggiore tranquillità all'ente rispetto a un esito negativo del processo di riscossione.

Per quanto riguarda i residui passivi, emerge una capacità da parte dell'ente di smaltire nell'anno successivo gli impegni degli anni precedenti. Lo smaltimento dei debiti negli esercizi precedenti risulta essere pari al 65% e gli stessi nuovi residui passivi di parte corrente risultano essere pari allo stock complessivo dei residui, evidenziando che la quasi totalità dei residui passivi è determinata da impegni sorgenti nell'ultimo esercizio finanziario.

Scostamento dalle previsioni iniziali

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

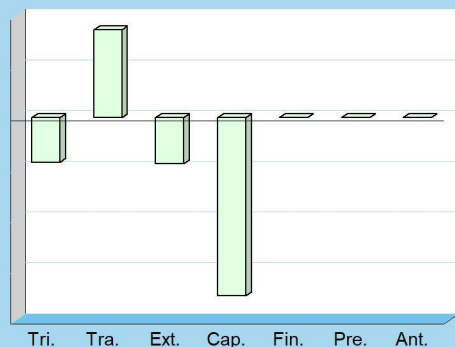
La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse in bilancio, può subire degli adeguamenti in corso d'opera per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli anni considerati nel bilancio possono essere oggetto di modifica. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato dovute all'applicazione del principio di esigibilità devono essere effettuate con riferimento agli stanziamenti relativi all'intero triennio, e questo, al fine di garantire l'equivalenza tra l'importo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E). Il prospetto mostra la situazione della sola competenza.



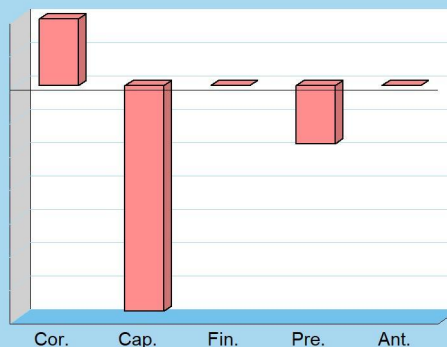
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2020)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	3.639.750,00	3.202.910,00	-436.840,00	-12,00%
Trasferimenti	(+)	416.370,00	1.280.737,46	864.367,46	207,60%
Extratributarie	(+)	2.270.790,00	1.815.420,00	-455.370,00	-20,05%
Entrate C/capitale	(+)	3.091.600,00	1.338.219,88	-1.753.380,12	-56,71%
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	(+)	859.000,00	859.000,00	0,00	-
Anticipazioni	(+)	200.000,00	200.000,00	0,00	-
	Parziale	10.477.510,00	8.696.287,34	-1.781.222,66	
Entrate C/terzi	(+)	1.674.000,00	1.784.000,00	110.000,00	
	Totale	12.151.510,00	10.480.287,34	-1.671.222,66	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2020)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	5.978.010,00	6.177.996,97	199.986,97	3,35%
Spese C/capitale	(+)	6.049.580,00	5.373.964,09	-675.615,91	-11,17%
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso prestiti	(+)	299.539,00	126.489,00	-173.050,00	-57,77%
Chiusura anticipazioni	(+)	200.000,00	200.000,00	0,00	-
	Parziale	12.527.129,00	11.878.450,06	-648.678,94	
Uscite C/terzi	(+)	1.674.000,00	1.784.000,00	110.000,00	
	Totale	14.201.129,00	13.662.450,06	-538.678,94	

Considerazioni e valutazioni

Le principali variazioni nell'anno 2020 sono state determinate essenzialmente dalla pandemia.

Si rinvia alla nota integrativa per una disamina completa dell'impatto della stessa sul bilancio, anche se, in termini sintetici, le entrate tributarie hanno avuto una perdita contenuta mentre sulle entrate extratributarie i proventi da parcheggi, da sanzioni codice della strada, da servizi pubblici hanno subito una notevole contrazione pari al 20%. I trasferimenti correnti invece, per lo più vincolati e in particolare il fondo funzioni fondamentali, hanno aumentato considerevolmente il volume delle entrate.

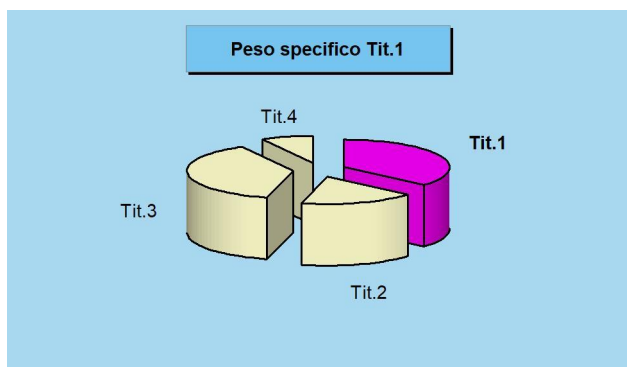
GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'imposta unica comunale (IUC) - con l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) - l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e denotano, allo stesso tempo, lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio comunale nel tempo.



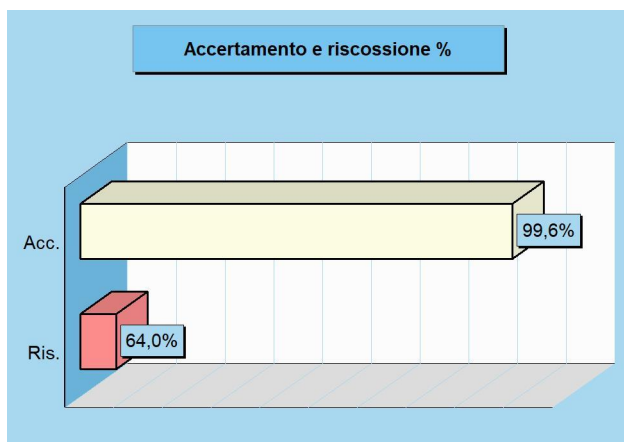
Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	3.189.838,10	2.041.275,34

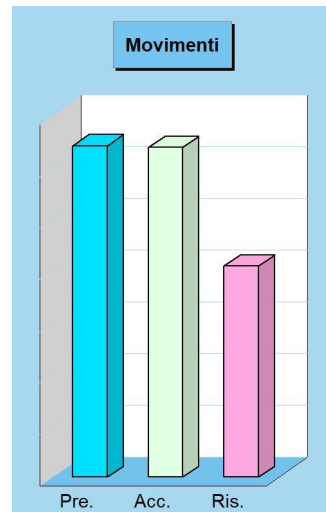
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	99,5%	57,5%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	100,0%	96,0%
Pereq. regione	-	-
Totale	99,6%	64,0%



Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 2.665.760,00	2.652.688,92	13.071,08
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 537.150,00	537.149,18	0,82
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	3.202.910,00	3.189.838,10	13.071,90

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+) 2.652.688,92	1.525.703,46	1.126.985,46
Compartecipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+) 537.149,18	515.571,88	21.577,30
Pereq. regione	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	3.189.838,10	2.041.275,34	1.148.562,76



Considerazioni e valutazioni

L'art. 1, comma 26 della Legge 208/2015 testualmente recita: "26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".

Per l'anno 2020, non è stato deliberato alcun incremento dei tributi vigenti che, pertanto, continuano a essere applicati con le stesse misure e modalità previste per gli anni precedenti. Al bilancio di previsione erano stati deliberati alcuni aumenti al biglietto del TPL e alle tariffe dell'imposta di soggiorno, ma gli stessi aumenti sono stati congelati per contrastare l'impatto della pandemia.

Gli accertamenti sono stati effettuati in relazione ai principi armonizzati introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e sono stati adattati a tutte le novità normative che man mano si sono manifestate nell'anno, soprattutto con riguardo ai trasferimenti. Nella determinazione degli accertamenti si è debitamente tenuto conto dei provvedimenti di rateizzazione in essere.

Si riepilogano le principali risultanze 2020 del comparto "entrate tributarie":

- Addizionale IRPEF: € 543.690 (gettito quantificato in funzione dell'andamento 2018, come da principi contabili, in aggiunta a riscossioni di quote pregresse operate per cassa nell'esercizio, diminuito di un 10% a livello precauzionale per la diminuzione dei redditi derivanti dalla pandemia);
- IMU: € 922.396,86 (tributo in autoliquidazione integralmente riscosso entro i termini di formazione del rendiconto);
- TARI: € 916.120,79 (emesse liste di carico per riscossioni semestrali e per la TARI mercatale);
- Pubblicità e affissioni: € 22.245 (di cui pubblicità permanente e temporanea €8.006, servizio affissioni € 14.239);
- Imposta di soggiorno: € 55.334,10,00 (di cui 55.000 frutto di giro contabile alimentato con fondo funzioni fondamentali e fondo zone rosse per finanziare il mancato aumento per l'anno 2020 e l'esenzione totale deliberata successivamente);
- Fondo di solidarietà comunale: € 537.149,18 (pari alle assegnazioni operate dal Ministero dell'Interno).

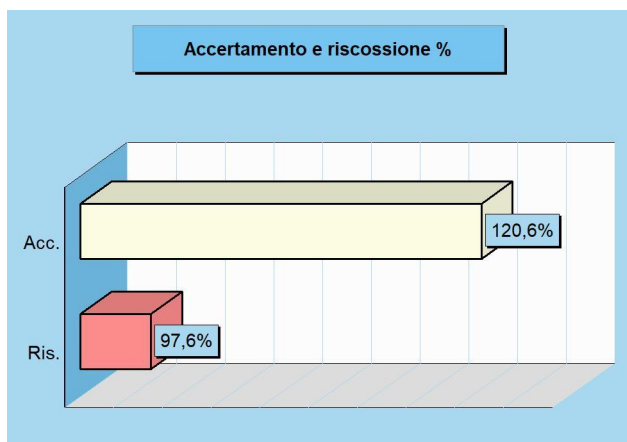
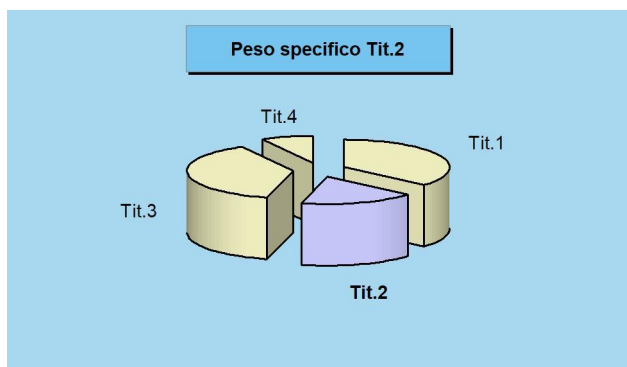
Anche per l'anno 2020 è stata garantita l'attività di verifica e controllo in ambito tributario che ha prodotto le seguenti risultanze contabili:

- ICI- IMU NON IUC: € 12.729,16;
 - IMU: €78.017,26;
 - TASI: € 5.363,32;
 - TARI: € 72.870,96;
- TARSU e addizionale ex ECA: € 7.642,32

Trasferimenti correnti

Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.



Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Stato accertamento e grado riscossione

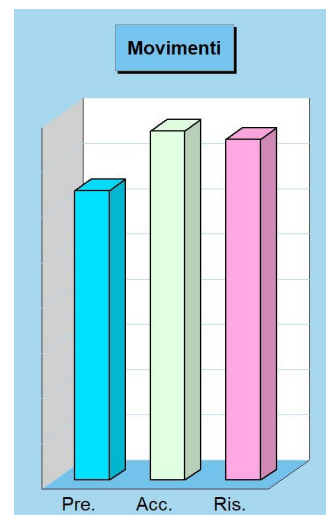
Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	1.543.969,57	1.506.692,68

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	120,6%	97,6%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	-	-
Trasferim. privati	104,0%	100,0%
Trasferimenti UE	-	-
Totale	120,6%	97,6%

Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	1.278.237,46	1.541.369,57	-263.132,11
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	2.500,00	2.600,00	-100,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.280.737,46	1.543.969,57	-263.232,11

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	1.541.369,57	1.504.092,68	37.276,89
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	2.600,00	2.600,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.543.969,57	1.506.692,68	37.276,89



Considerazioni e valutazioni

Gli accertamenti sono stati contabilizzati in funzione dei correlativi atti di assegnazione dei trasferimenti, tenuto conto della sussistenza di eventuali "contributi a rendicontazione" che hanno reso necessario "l'abbinamento" delle entrate con le spese finanziate.

La compartecipazione degli Enti del comparto pubblico al bilancio comunale non è spesso stimabile a preventivo e, conseguentemente, non si conosce l'entità dei contributi sino all'effettiva erogazione degli stessi. Per l'anno 2020 questa mancanza di programmazione è stata ancora maggiormente impattante a causa del susseguirsi di decreti legge e decreti ministeriali di stanziamento di fondi di contrasto alla pandemia, alcuni di questi arrivati fuori tempo massimo per assorbirli a bilancio determinando un accertamento superiore alle previsioni o addirittura un mancato accertamento come nel caso dell'IMU esenzioni II rata 2020.

I trasferimenti erariali *ordinari* sono stati i seguenti:

- i trasferimenti compensativi per esenzioni, detrazioni ed agevolazioni IMU sopravvenute (compresi "imbullonati");
- € 81.447,10;
- l'attribuzione per criticità gettito IMU/TASI (art. 1, comma 20 della L. 208/2015): € 58.978,97, di cui 37.353,35 vincolato a spese per manutenzioni ordinarie o straordinarie;
- il trasferimento ministeriale forfetario per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti delle istituzioni scolastiche (erogato proporzionalmente al parametro di popolazione scolastica): € 14.219,47;
- il trasferimento dallo Stato per il servizio mensa scolastica in favore del personale della scuola - € 2.601,10;
- il trasferimento compensativo per minori introiti dell'addizionale IRPEF: € 30.607,34.
- dal M.I.U.R. risorse per il sistema educativo integrato 0-6 anni per € 19.024,01, incassate nel 2020;
- Il contributo del 5 per mille dell'IRPEF destinato ad attività sociali del Comune assomma a € 4.318,93, integralmente incassato, anche se comprende a differenza di altri anni due annualità;
- Riassegnazione erariale per le emissioni di CIE pari a € 294,70;
- Retrocessione ex AGES: € 1.652,36;

Risultano altresì assegnati i seguenti trasferimenti "straordinari", sia dovuti alla pandemia che slegati dal quadro emergenziale:

- dal Ministero dell'Interno quote per la partecipazione all'attività di accertamento di tributi erariali per € 45.711,38, in forte contrazione rispetto agli anni precedenti;
- fondi per organizzazione di centri ricreativi estivi, pari a € 7.857,39;
- Trasferimento per la compartecipazione alle spese degli uffici giudiziari, pari a € 712,86;
- Trasferimenti compensativi dei minori introiti per il canone di occupazione del suolo pubblico, in relazione alle esenzioni nazionali: € 42.328,64;
- Trasferimenti compensativi dei minori introiti per l'imposta di soggiorno: € 25.045,84;
- Trasferimento per l'esercizio delle funzioni fondamentali: € 713.932,59;
- Trasferimento per il sostegno di territori colpiti gravemente dall'emergenza covid-19: € 318.897,19;
- Trasferimento per il sostegno all'editoria: € 10.001,90;
- Fondi per la "solidarietà alimentare": € 55.062,04;
- Trasferimento per sanificazione ambienti: 17.305,35, comprensivo della quota per la sanificazione dei seggi.

Dalla Regione Lombardia risultano assegnati contributi:

- per € 25.631,51 relativi all'attuazione del programma "nidi gratis", in diminuzione in relazione all'andamento della pandemia;
- per € 21.400,00 a sostegno di persone bisognose (fondo sostegni affitti).

Dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi risultano assegnati contributi in ambito sociale:

- per € 25.289,33 a sostegno delle attività dell'asilo nido comunale;
- per € 8.069,57 a sostegno di interventi nel settore della disabilità;
- per € 25.289,33 a sostegno delle attività dell'asilo nido comunale;

Da altri Enti risultano assegnati i seguenti contributi/trasferimenti:

- per € 980 a sostegno delle attività dell'asilo nido comunale;
- per € 2.600 a sostegno delle attività turistiche/IAT da parte dell'associazione VISIT LAKE ISEO;

Nell'anno 2020 è proseguito il servizio di polizia locale gestito in forma associata con il Comune di Castro che, per tale funzione, ha trasferito al Comune di Lovere la somma di € 10.000,00.

Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

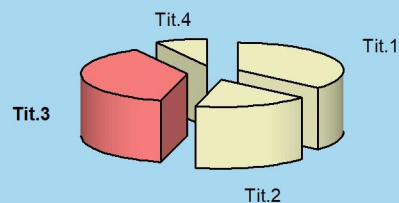
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).



Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Peso specifico Tit.3

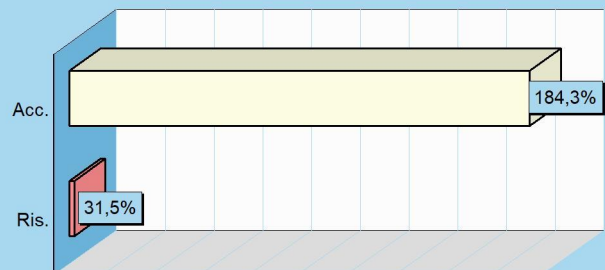


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	3.345.257,42	1.054.051,02

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	89,0%	63,2%
Proventi irregolarità	354,7%	14,8%
Interessi attivi	70,9%	79,2%
Redditi da capitale	-	-
Altre entrate	93,1%	76,6%
Totale	184,3%	31,5%

Accertamento e riscossione %

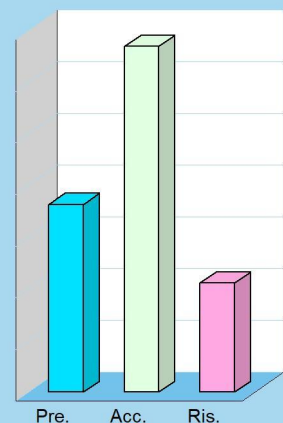


Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 791.600,00	704.759,28	86.840,72
Proventi irregolarità	(+) 645.400,00	2.289.368,83	-1.643.968,83
Interessi attivi	(+) 6.100,00	4.326,61	1.773,39
Redditi da capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 372.320,00	346.802,70	25.517,30
Totale	1.815.420,00	3.345.257,42	-1.529.837,42

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+) 704.759,28	445.540,55	259.218,73
Proventi irregolarità	(+) 2.289.368,83	339.562,06	1.949.806,77
Interessi attivi	(+) 4.326,61	3.426,68	899,93
Redditi da capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 346.802,70	265.521,73	81.280,97
Totale	3.345.257,42	1.054.051,02	2.291.206,40

Movimenti



Considerazioni e valutazioni

Fra le entrate del Tit. 3 si rilevano principalmente:

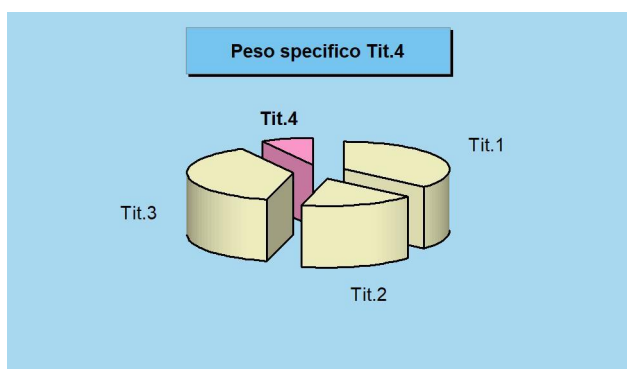
- i proventi da sanzioni amministrative (comprese violazioni alle norme del C.d.S.) per **€ 2.289.368,83, di cui 1.615.604,54 di ruoli coattivi**;
- i proventi dalla gestione in concessione del servizio di distribuzione gas € 30.583,87;
- i proventi del servizio illuminazione votiva (compresi allacciamenti) € 32.709,18;
- i proventi da concessioni cimiteriali correnti € 69.358,70;
- i proventi dalla gestione dei parcheggi a pagamento € 159.186,04;
- i proventi da asilo nido comunale € 34.317,33;
- i proventi da fitti attivi (compresi immobili ERP) € 46.998,36;
- i proventi da COSAP € 74.935,87

Dall'anno 2016 funziona a pieno regime il sistema autovelox nella Galleria "Lovere"; il gettito delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada è stato accertato, unitamente ai proventi consolidati, in funzione della notifica dei relativi verbali, appostando a FCDE le quote presunte di svalutazione dei crediti al 31.12.2020. Si rinvia alla nota integrativa per una disamina completa.

Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



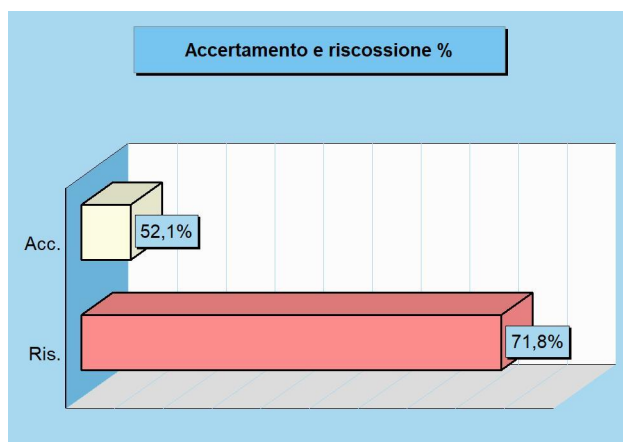
Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	696.861,18	500.406,60

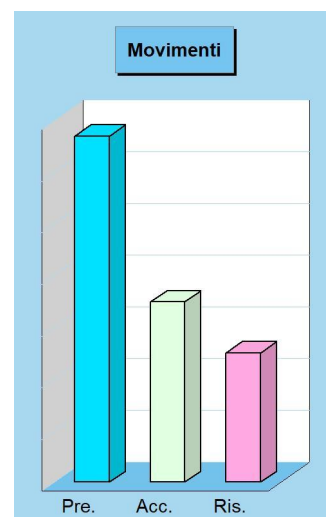
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	59,7%	67,9%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	-	-
Altre entrate	88,8%	100,0%
Totale	52,1%	71,8%



Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 1.026.725,97	612.489,26	414.236,71
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 216.465,00	0,00	216.465,00
Altre entrate	(+) 95.028,91	84.371,92	10.656,99
Totale	1.338.219,88	696.861,18	641.358,70

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 612.489,26	416.034,68	196.454,58
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 84.371,92	84.371,92	0,00
Totale	696.861,18	500.406,60	196.454,58



Considerazioni e valutazioni

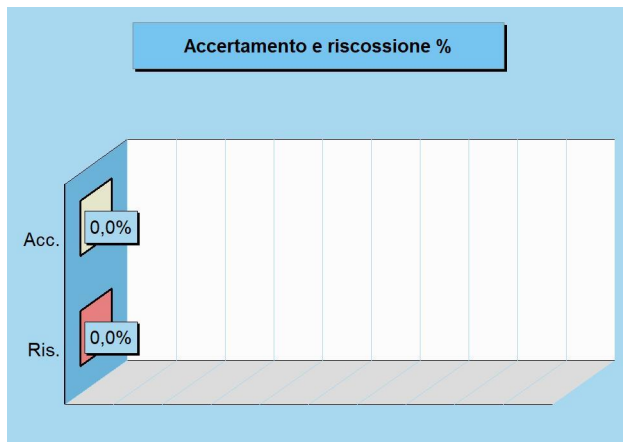
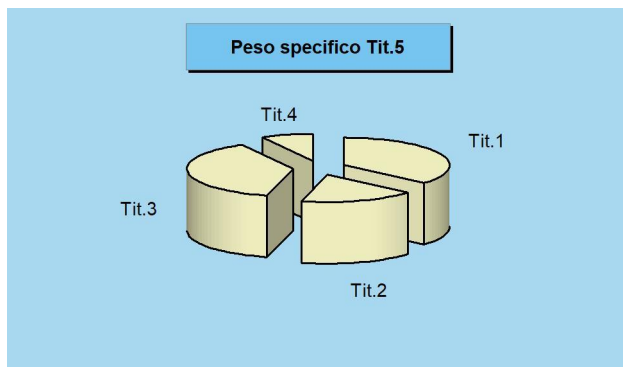
Le principali entrate registrate nel comparto riguardano:

- proventi da permessi di costruire: € 83.118,52;
- proventi dalla monetizzazione di standards urbanistici: € 1.253,40;
- trasferimenti erariali per investimenti pubblici di messa in sicurezza patrimonio comunale: € 70.000,00;
- Trasferimenti da fondi PON per la riqualificazione delle aule e degli spazi didattici: € 40.000,00 a rendicontazione;
- contributi regionali agli investimenti per progettazione esecutiva/definitiva per fenomeni idrogeologici: € 210.992,71;
- Trasferimento dal ministero dell'interno per il progetto "Laghi sicuri"- investimento sulla videosorveglianza: 20.000,00 euro;
- contributo agli investimenti dalla Regione per interventi di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati: € 3.041,97;
- contributi agli investimenti dalla Regione per sportello turistico "Gestione Porti Lacuali"/I.A.T. - adeguamento infopoint: € 9.300;
- contributi regionali per investimenti sul territorio "Piano Marshall": 350.000 euro di cui 80% di competenza anno 2021;
- contributi regionali diretti alle aziende commerciali appartenenti al distretto "Lake & Hills": 100.000 euro;
- contributi GAL per realizzazione balcone panoramico sul Tinazzo: 89.155,97;

Riduzione di attività finanziarie

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Stato accertamento e grado riscossione

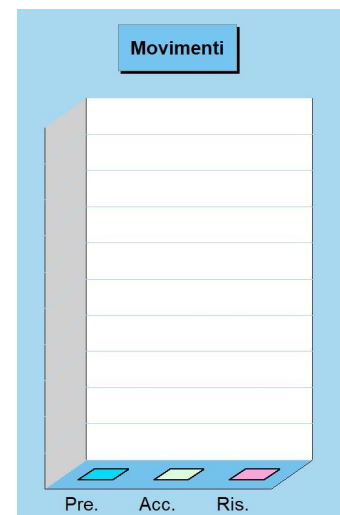
Titolo 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

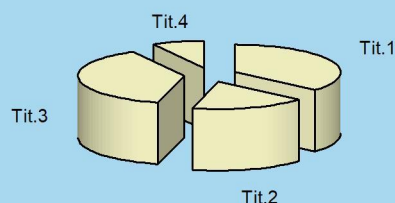
Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. D'altro canto, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Peso specifico Tit.6



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Accertamento e riscossione %

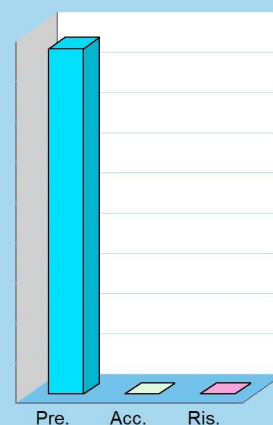


Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 859.000,00	0,00	859.000,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	859.000,00	0,00	859.000,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Movimenti



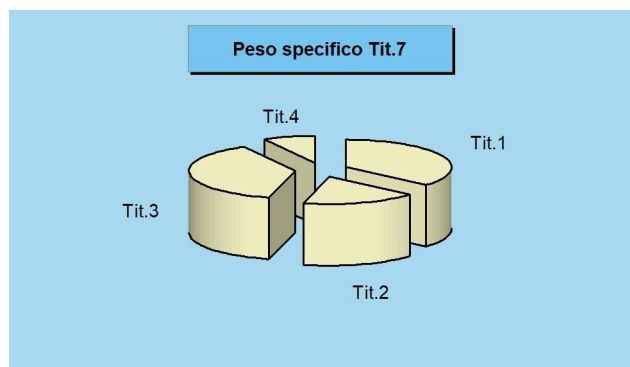
Considerazioni e valutazioni

Nell'anno 2020 era stato pianificato un mutuo per la realizzazione del museo/caserma presso il palazzo Angelini, non contratto.

Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente ha utilizzato nell'esercizio appena chiuso.



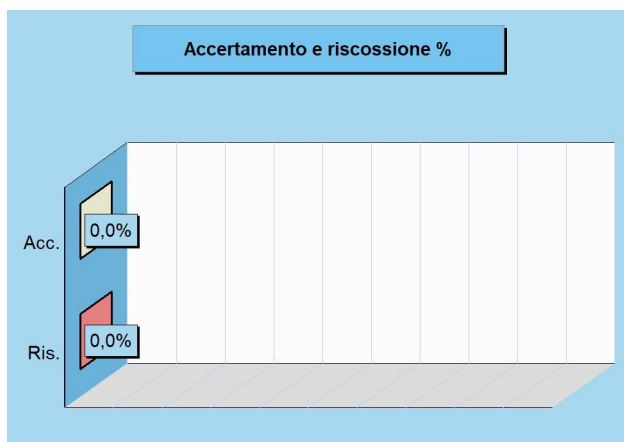
Rendiconto 2020 e tendenza in atto

Accertamenti	2019	2020
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42
Entrate C/capitale	938.876,52	696.861,18
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	0,00	0,00

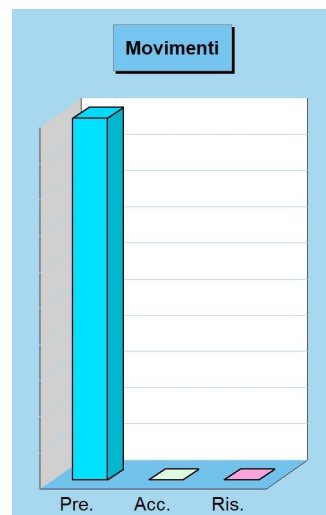
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



Movimenti contabili (competenza 2020)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	200.000,00	0,00	200.000,00
Totale		200.000,00	0,00	200.000,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



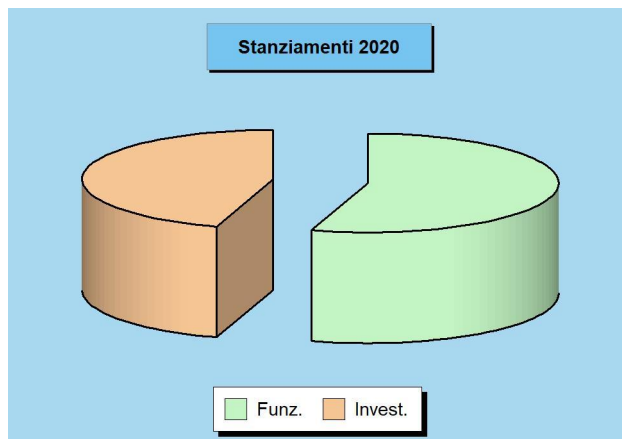
GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE



Previsioni finali delle spese per missione

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2020

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	2.031.838,79	0,00	0,00	2.031.838,79
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	460.420,00	0,00	0,00	460.420,00
4 Istruzione	(+)	197.896,40	0,00	0,00	197.896,40
5 Beni e attività culturali	(+)	211.958,64	0,00	0,00	211.958,64
6 Sport e tempo libero	(+)	98.332,00	0,00	0,00	98.332,00
7 Turismo	(+)	114.272,84	0,00	0,00	114.272,84
8 Territorio, abitazioni	(+)	32.880,00	0,00	0,00	32.880,00
9 Tutela ambiente	(+)	1.120.282,66	0,00	0,00	1.120.282,66
10 Trasporti	(+)	553.349,00	0,00	0,00	553.349,00
11 Soccorso civile	(+)	61.126,21	0,00	0,00	61.126,21
12 Sociale e famiglia	(+)	685.072,49	0,00	0,00	685.072,49
13 Salute	(+)	3.250,00	0,00	0,00	3.250,00
14 Sviluppo economico	(+)	35.390,00	0,00	0,00	35.390,00
15 Lavoro e formazione	(+)	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	94.477,94	0,00	0,00	94.477,94
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	475.650,00	0,00	0,00	475.650,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	126.489,00	0,00	126.489,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		6.177.996,97	126.489,00	200.000,00	6.504.485,97

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2020

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	202.045,99	0,00	202.045,99
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	420.000,00	0,00	420.000,00
4 Istruzione	(+)	180.741,00	0,00	180.741,00
5 Beni e attività culturali	(+)	1.290.035,53	0,00	1.290.035,53
6 Sport e tempo libero	(+)	65.538,22	0,00	65.538,22
7 Turismo	(+)	60.680,00	0,00	60.680,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	192.508,50	0,00	192.508,50
9 Tutela ambiente	(+)	825.333,90	0,00	825.333,90
10 Trasporti	(+)	1.861.224,69	0,00	1.861.224,69
11 Soccorso civile	(+)	79.564,76	0,00	79.564,76
12 Sociale e famiglia	(+)	80.645,00	0,00	80.645,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	100.000,00	0,00	100.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	15.646,50	0,00	15.646,50
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		5.373.964,09	0,00	5.373.964,09

Considerazioni e valutazioni

Fra le spese correnti, nell'ambito della missione 20, è stato stanziato il fondo di riserva, nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000. Lo stanziamento iniziale ha tenuto conto degli utilizzi del fondo effettuati nel corso dell'esercizio provvisorio.

Al termine dell'anno 2020 si registrano i seguenti prelievi disposti dalla Giunta Comunale:

- deliberazione n. 12 del 21.01.2020;
- deliberazione n. 17 del 11.02.2020;
- deliberazione n. 76 del 30.06.2020.

Con analoghi atti si è provveduto anche al prelievo dal fondo di riserva di cassa, costituito nel rispetto dei limiti normativi minimi.

Per un commento alle previsioni delle singole missioni, si rinvia al capitolo successivo.

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

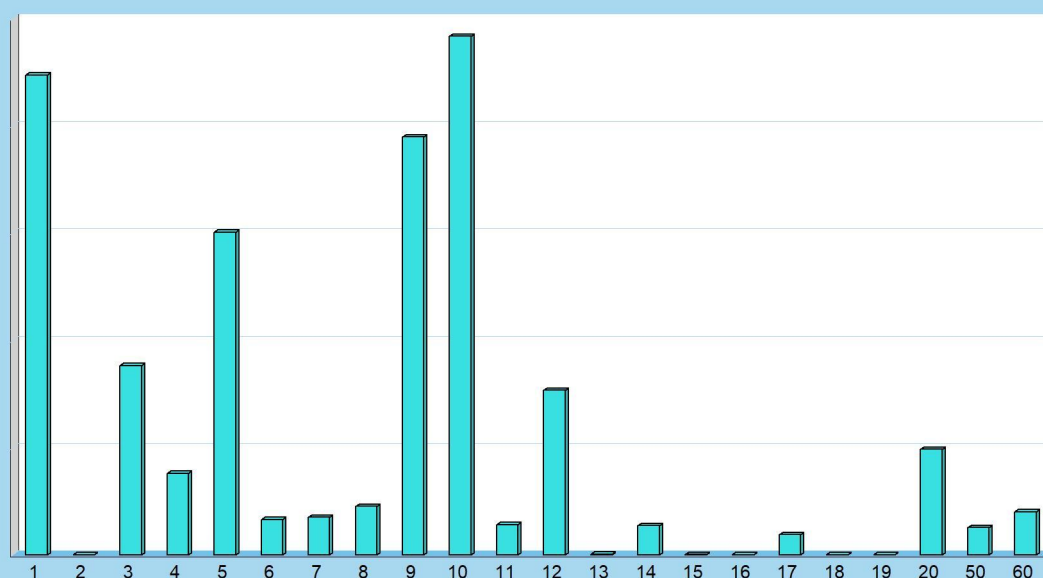
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.



Previsioni finali delle spese per Missione 2020

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	2.031.838,79	202.045,99	2.233.884,78
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	460.420,00	420.000,00	880.420,00
4 Istruzione	(+)	197.896,40	180.741,00	378.637,40
5 Beni e attività culturali	(+)	211.958,64	1.290.035,53	1.501.994,17
6 Sport e tempo libero	(+)	98.332,00	65.538,22	163.870,22
7 Turismo	(+)	114.272,84	60.680,00	174.952,84
8 Territorio, abitazioni	(+)	32.880,00	192.508,50	225.388,50
9 Tutela ambiente	(+)	1.120.282,66	825.333,90	1.945.616,56
10 Trasporti	(+)	553.349,00	1.861.224,69	2.414.573,69
11 Soccorso civile	(+)	61.126,21	79.564,76	140.690,97
12 Sociale e famiglia	(+)	685.072,49	80.645,00	765.717,49
13 Salute	(+)	3.250,00	0,00	3.250,00
14 Sviluppo economico	(+)	35.390,00	100.000,00	135.390,00
15 Lavoro e formazione	(+)	1.800,00	0,00	1.800,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	94.477,94	0,00	94.477,94
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	475.650,00	15.646,50	491.296,50
50 Debito pubblico	(+)	126.489,00	0,00	126.489,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	200.000,00	0,00	200.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		6.504.485,97	5.373.964,09	11.878.450,06

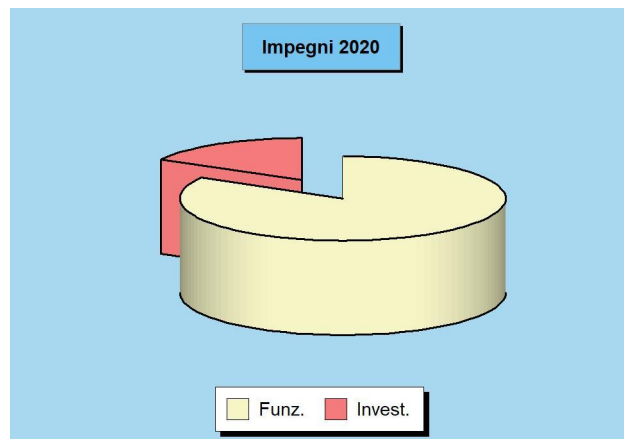
Previsioni per singola missione 2020



Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2020

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.727.385,34	0,00	0,00	1.727.385,34
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	405.607,09	0,00	0,00	405.607,09
4 Istruzione	(+)	187.518,57	0,00	0,00	187.518,57
5 Beni e attività culturali	(+)	195.155,42	0,00	0,00	195.155,42
6 Sport e tempo libero	(+)	97.716,93	0,00	0,00	97.716,93
7 Turismo	(+)	105.737,53	0,00	0,00	105.737,53
8 Territorio, abitazioni	(+)	23.177,27	0,00	0,00	23.177,27
9 Tutela ambiente	(+)	1.086.062,95	0,00	0,00	1.086.062,95
10 Trasporti	(+)	525.330,95	0,00	0,00	525.330,95
11 Soccorso civile	(+)	31.056,22	0,00	0,00	31.056,22
12 Sociale e famiglia	(+)	578.218,66	0,00	0,00	578.218,66
13 Salute	(+)	3.250,00	0,00	0,00	3.250,00
14 Sviluppo economico	(+)	29.514,01	0,00	0,00	29.514,01
15 Lavoro e formazione	(+)	1.409,10	0,00	0,00	1.409,10
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	29.706,28	0,00	0,00	29.706,28
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	126.462,26	0,00	126.462,26
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		5.026.846,32	126.462,26	0,00	5.153.308,58

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2020

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	118.680,17	0,00	118.680,17
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
4 Istruzione	(+)	144.660,92	0,00	144.660,92
5 Beni e attività culturali	(+)	134.341,86	0,00	134.341,86
6 Sport e tempo libero	(+)	15.235,00	0,00	15.235,00
7 Turismo	(+)	15.685,75	0,00	15.685,75
8 Territorio, abitazioni	(+)	2.494,90	0,00	2.494,90
9 Tutela ambiente	(+)	144.957,95	0,00	144.957,95
10 Trasporti	(+)	294.410,07	0,00	294.410,07
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	43.697,51	0,00	43.697,51
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	100.000,00	0,00	100.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		1.034.164,13	0,00	1.034.164,13

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

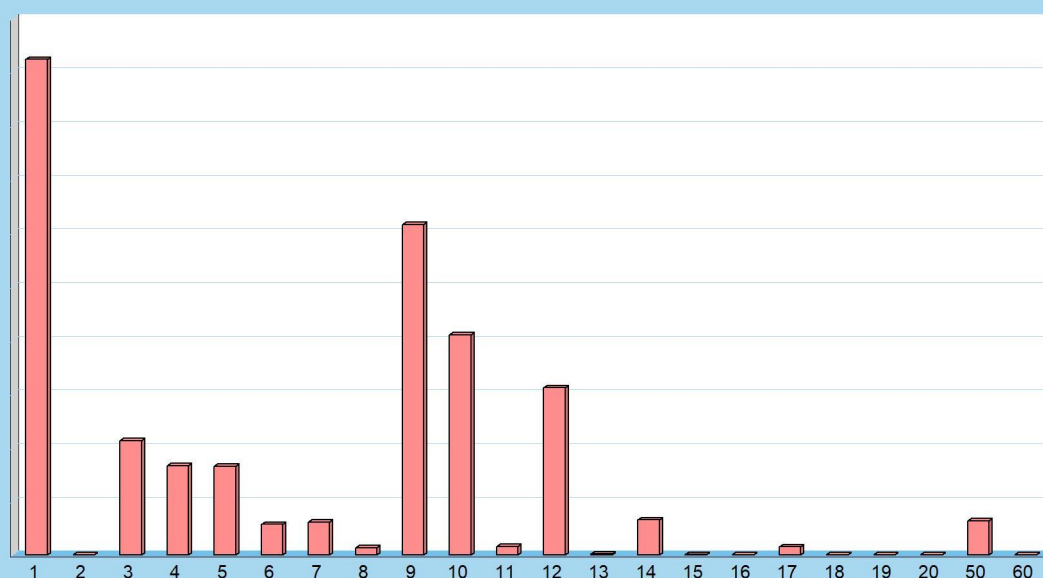
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che poi descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Impegni delle spese per Missione 2020

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	1.727.385,34	118.680,17	1.846.065,51
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	405.607,09	20.000,00	425.607,09
4 Istruzione	(+)	187.518,57	144.660,92	332.179,49
5 Beni e attività culturali	(+)	195.155,42	134.341,86	329.497,28
6 Sport e tempo libero	(+)	97.716,93	15.235,00	112.951,93
7 Turismo	(+)	105.737,53	15.685,75	121.423,28
8 Territorio, abitazioni	(+)	23.177,27	2.494,90	25.672,17
9 Tutela ambiente	(+)	1.086.062,95	144.957,95	1.231.020,90
10 Trasporti	(+)	525.330,95	294.410,07	819.741,02
11 Soccorso civile	(+)	31.056,22	0,00	31.056,22
12 Sociale e famiglia	(+)	578.218,66	43.697,51	621.916,17
13 Salute	(+)	3.250,00	0,00	3.250,00
14 Sviluppo economico	(+)	29.514,01	100.000,00	129.514,01
15 Lavoro e formazione	(+)	1.409,10	0,00	1.409,10
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	29.706,28	0,00	29.706,28
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	126.462,26	0,00	126.462,26
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Impegni complessivi	5.153.308,58	1.034.164,13
				6.187.472,71

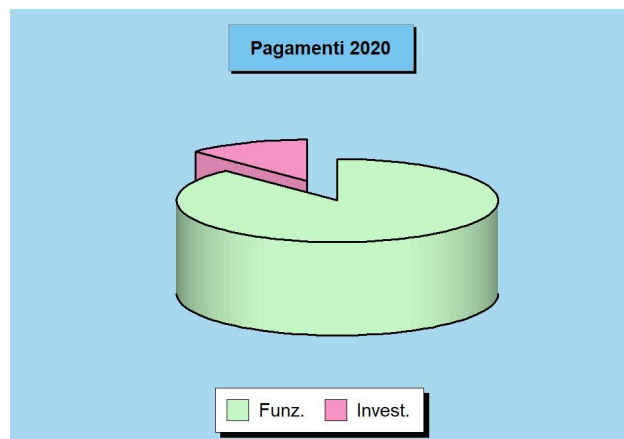
Impegni per singola missione 2020



Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2020

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	1.523.155,72	0,00	0,00	1.523.155,72
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	378.097,63	0,00	0,00	378.097,63
4 Istruzione	(+)	134.813,01	0,00	0,00	134.813,01
5 Beni e attività culturali	(+)	153.312,92	0,00	0,00	153.312,92
6 Sport e tempo libero	(+)	69.749,05	0,00	0,00	69.749,05
7 Turismo	(+)	43.086,80	0,00	0,00	43.086,80
8 Territorio, abitazioni	(+)	11.444,73	0,00	0,00	11.444,73
9 Tutela ambiente	(+)	808.335,23	0,00	0,00	808.335,23
10 Trasporti	(+)	334.969,91	0,00	0,00	334.969,91
11 Soccorso civile	(+)	27.085,12	0,00	0,00	27.085,12
12 Sociale e famiglia	(+)	469.266,90	0,00	0,00	469.266,90
13 Salute	(+)	3.250,00	0,00	0,00	3.250,00
14 Sviluppo economico	(+)	24.383,37	0,00	0,00	24.383,37
15 Lavoro e formazione	(+)	1.274,90	0,00	0,00	1.274,90
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	4.162,00	0,00	0,00	4.162,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	126.462,26	0,00	126.462,26
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		3.986.387,29	126.462,26	0,00	4.112.849,55

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2020

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	48.781,71	0,00	48.781,71
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
4 Istruzione	(+)	60.212,41	0,00	60.212,41
5 Beni e attività culturali	(+)	112.379,80	0,00	112.379,80
6 Sport e tempo libero	(+)	15.235,00	0,00	15.235,00
7 Turismo	(+)	15.685,75	0,00	15.685,75
8 Territorio, abitazioni	(+)	950,00	0,00	950,00
9 Tutela ambiente	(+)	95.246,36	0,00	95.246,36
10 Trasporti	(+)	183.528,39	0,00	183.528,39
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	19.934,84	0,00	19.934,84
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		571.954,26	0,00	571.954,26

Considerazioni e valutazioni

In materia di indicatore di tempestività dei pagamenti, si richiamano preliminarmente gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22.09.2014 che testualmente recitano:

Art. 9. Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti:

1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».
 2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».
 3. L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.
 4. Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:
 - a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
 - b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
 - c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
 - d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
 - e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.
 5. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.
 6. L'indicatore di cui al comma 1 del presente articolo è utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. Le amministrazioni regionali calcolano l'indicatore escludendo le transazioni riferibili alla Gestione Sanitaria Accentrata di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), punto i), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
 7. Le amministrazioni regionali elaborano l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2, con riferimento all'intero bilancio regionale, alla Gestione Sanitaria Accentrata e alla componente non sanitaria.
 8. Per le amministrazioni centrali dello Stato, le note integrative allegate al bilancio disciplinate dall'art. 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, costituiscono il prospetto di cui all'art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.
 9. Gli enti vigilati e le unità locali di cui all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, trasmettono altresì l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», unitamente al bilancio consuntivo, al Ministero vigilante per il consolidamento e il monitoraggio degli obiettivi connessi all'azione pubblica.
- Art. 10. Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti**
1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
 2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
 3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale 2020 di tempestività dei pagamenti del Comune di Lovere è pari a -6 ed è stato pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.lovere.bg.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

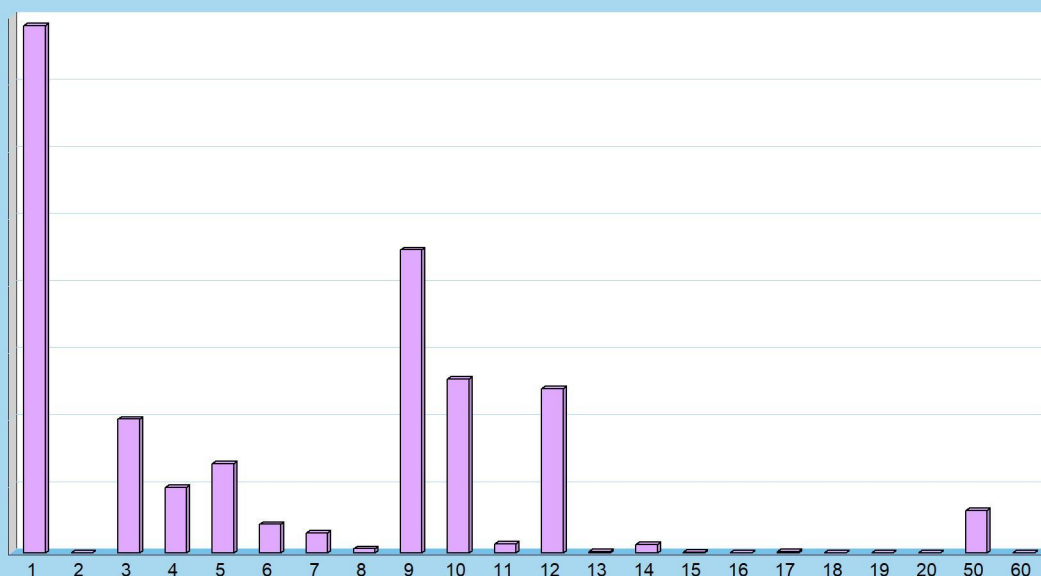
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Pagamenti delle spese per Missioni 2020

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	1.523.155,72	48.781,71	1.571.937,43
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	378.097,63	20.000,00	398.097,63
4 Istruzione	(+)	134.813,01	60.212,41	195.025,42
5 Beni e attività culturali	(+)	153.312,92	112.379,80	265.692,72
6 Sport e tempo libero	(+)	69.749,05	15.235,00	84.984,05
7 Turismo	(+)	43.086,80	15.685,75	58.772,55
8 Territorio, abitazioni	(+)	11.444,73	950,00	12.394,73
9 Tutela ambiente	(+)	808.335,23	95.246,36	903.581,59
10 Trasporti	(+)	334.969,91	183.528,39	518.498,30
11 Soccorso civile	(+)	27.085,12	0,00	27.085,12
12 Sociale e famiglia	(+)	469.266,90	19.934,84	489.201,74
13 Salute	(+)	3.250,00	0,00	3.250,00
14 Sviluppo economico	(+)	24.383,37	0,00	24.383,37
15 Lavoro e formazione	(+)	1.274,90	0,00	1.274,90
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	4.162,00	0,00	4.162,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	126.462,26	0,00	126.462,26
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Pagamenti complessivi	4.112.849,55	571.954,26
				4.684.803,81

Pagamenti per singola missione 2020



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2020

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	2.031.838,79	102.931,10	1.928.907,69	1.727.385,34	85,02%
	Invest.	202.045,99	57.768,25	144.277,74	118.680,17	58,74%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	460.420,00	2.180,00	458.240,00	405.607,09	88,10%
	Invest.	420.000,00	0,00	420.000,00	20.000,00	4,76%
Istruzione	Funz.	197.896,40	0,00	197.896,40	187.518,57	94,76%
	Invest.	180.741,00	16.132,40	164.608,60	144.660,92	80,04%
Cultura	Funz.	211.958,64	122,28	211.836,36	195.155,42	92,07%
	Invest.	1.290.035,53	103.527,92	1.186.507,61	134.341,86	10,41%
Sport	Funz.	98.332,00	0,00	98.332,00	97.716,93	99,37%
	Invest.	65.538,22	0,00	65.538,22	15.235,00	23,25%
Turismo	Funz.	114.272,84	0,00	114.272,84	105.737,53	92,53%
	Invest.	60.680,00	0,00	60.680,00	15.685,75	25,85%
Territorio	Funz.	32.880,00	3.601,90	29.278,10	23.177,27	70,49%
	Invest.	192.508,50	29.359,10	163.149,40	2.494,90	1,30%
Tutela ambiente	Funz.	1.120.282,66	4.923,56	1.115.359,10	1.086.062,95	96,95%
	Invest.	825.333,90	30.000,00	795.333,90	144.957,95	17,56%
Trasporti	Funz.	553.349,00	0,00	553.349,00	525.330,95	94,94%
	Invest.	1.861.224,69	1.260.905,81	600.318,88	294.410,07	15,82%
Soccorso civile	Funz.	61.126,21	14.299,62	46.826,59	31.056,22	50,81%
	Invest.	79.564,76	79.564,76	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	685.072,49	22.206,20	662.866,29	578.218,66	84,40%
	Invest.	80.645,00	0,00	80.645,00	43.697,51	54,19%
Salute	Funz.	3.250,00	0,00	3.250,00	3.250,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	35.390,00	0,00	35.390,00	29.514,01	83,40%
	Invest.	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
Lavoro e formazione	Funz.	1.800,00	0,00	1.800,00	1.409,10	78,28%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	94.477,94	5.734,00	88.743,94	29.706,28	31,44%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	475.650,00	0,00	475.650,00	0,00	-
	Invest.	15.646,50	0,00	15.646,50	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	126.489,00	0,00	126.489,00	126.462,26	99,98%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Considerazioni e valutazioni

Stanti i dati sopra riportati, è evidente il buon grado di realizzazione delle spese in parte corrente quale output degli uffici di processare la spesa corrente, raggiungendo quote di impegno pari al 90% dello stanziato.

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2020

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	1.928.907,69	1.727.385,34	1.523.155,72	88,18%
	Invest.	144.277,74	118.680,17	48.781,71	41,10%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	458.240,00	405.607,09	378.097,63	93,22%
	Invest.	420.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00%
Istruzione	Funz.	197.896,40	187.518,57	134.813,01	71,89%
	Invest.	164.608,60	144.660,92	60.212,41	41,62%
Cultura	Funz.	211.836,36	195.155,42	153.312,92	78,56%
	Invest.	1.186.507,61	134.341,86	112.379,80	83,65%
Sport	Funz.	98.332,00	97.716,93	69.749,05	71,38%
	Invest.	65.538,22	15.235,00	15.235,00	100,00%
Turismo	Funz.	114.272,84	105.737,53	43.086,80	40,75%
	Invest.	60.680,00	15.685,75	15.685,75	100,00%
Territorio	Funz.	29.278,10	23.177,27	11.444,73	49,38%
	Invest.	163.149,40	2.494,90	950,00	38,08%
Tutela ambiente	Funz.	1.115.359,10	1.086.062,95	808.335,23	74,43%
	Invest.	795.333,90	144.957,95	95.246,36	65,71%
Trasporti	Funz.	553.349,00	525.330,95	334.969,91	63,76%
	Invest.	600.318,88	294.410,07	183.528,39	62,34%
Soccorso civile	Funz.	46.826,59	31.056,22	27.085,12	87,21%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	662.866,29	578.218,66	469.266,90	81,16%
	Invest.	80.645,00	43.697,51	19.934,84	45,62%
Salute	Funz.	3.250,00	3.250,00	3.250,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	35.390,00	29.514,01	24.383,37	82,62%
	Invest.	100.000,00	100.000,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	1.800,00	1.409,10	1.274,90	90,48%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	88.743,94	29.706,28	4.162,00	14,01%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	475.650,00	0,00	0,00	-
	Invest.	15.646,50	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	126.489,00	126.462,26	126.462,26	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	200.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

Considerazioni e valutazioni

Supper la sezione denoti una buona capacità dell'ente di concludere la fase di implementazione della spesa con il pagamento, il dato rimane tuttavia relativamente significativo in quanto il rinvio dei pagamenti dipendono anche da elementi non del tutto riconducibili alla volontà dell'ente di implementare la spesa quanto a caratteristiche di liquidabilità ineludibili: verifiche fiscali, DURC, altro...



STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI



Servizi generali e istituzionali

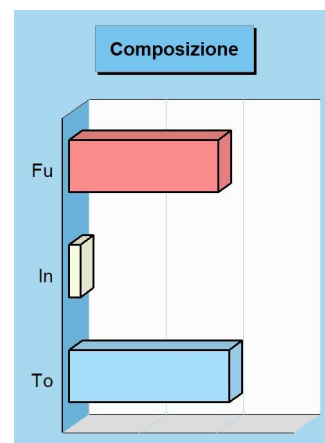
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



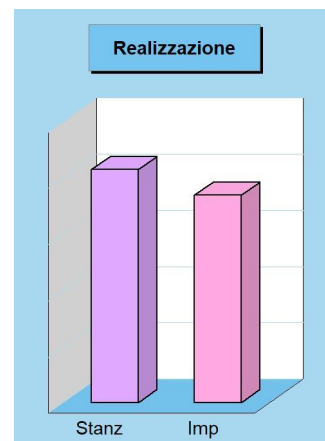
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.031.838,79	-	
In conto capitale	(+)	-	202.045,99	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.031.838,79	202.045,99	2.233.884,78
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	102.931,10	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	57.768,25	
Programmazione effettiva		1.928.907,69	144.277,74	2.073.185,43



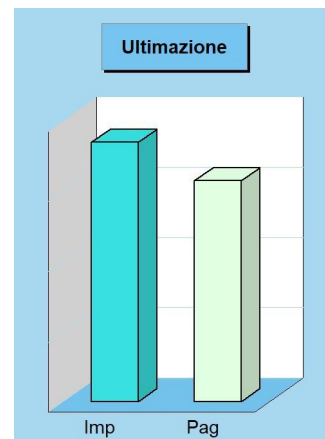
Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.031.838,79	1.727.385,34	
In conto capitale	(+)	202.045,99	118.680,17	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.233.884,78	1.846.065,51	82,64%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	102.931,10	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	57.768,25	-	
Programmazione effettiva		2.073.185,43	1.846.065,51	89,04%



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.727.385,34	1.523.155,72	
In conto capitale	(+)	118.680,17	48.781,71	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.846.065,51	1.571.937,43	85,15%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.846.065,51	1.571.937,43	85,15%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01**PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Sono stati effettuati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare comunale. Sono stati effettuati numerosi interventi sia sulla sede municipale che sugli altri immobili, in particolare le scuole di ogni grado, per interventi di prevenzione del contagio da COVID-19.

ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, STATISTICA ED ELETTORALE

I servizi demografici e l'ufficio elettorale che svolgono l'attività istituzionale per conto dello Stato hanno adottato gli strumenti utili per rendere ai cittadini un servizio sempre più efficace, trasparente e veloce.

Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'attività del servizio, al fine di migliorare i tempi di esecuzione delle transazioni *front-office* è stata completata l'implementazione della procedura informatica inerente la popolazione straniera residente.

COMUNICAZIONE

Sono state poste in essere tutte le azioni utili per garantire la comunicazione e la trasparenza ed in particolare:

- promozione di ogni forma di comunicazione diretta tra cittadini e Comune;
- utilizzo delle nuove tecnologie per favorire il rapporto con il cittadino;
- dare continuità agli interventi e le procedure richieste previste dalle disposizioni del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 (cd. Decreto trasparenza) che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della P.A.;
- adozione di nuovi regolamenti o aggiornamenti di quelli già esistenti.

Sono stati mantenuti e potenziati i canali di comunicazione verso l'esterno al fine di garantire alla popolazione un'informazione costante e sempre più completa rispetto alle attività istituzionali e alle iniziative ed agli eventi proposti al territorio.

Sono state realizzate informative *ad hoc* sugli argomenti di interesse da veicolare all'esterno mediante manifesti, depliant, volantini ecc., di facile lettura e comprensione, compresa la comunicazione relativa alla pandemia da COVID-19.

E' stato garantito in modo continuo l'aggiornamento e l'implementazione del sito istituzionale del Comune di Lovere www.comune.loveve.bg.it.

Valorizzazione della "newsletter" attiva sul sito istituzionale www.comune.loveve.bg.it. Il servizio, pensato per rendere ancora più efficace la comunicazione Comune-Cittadino e trasparente l'azione amministrativa, permetterà agli utenti di rimanere sempre aggiornati rispetto a provvedimenti di particolare importanza adottati dal Comune (ordinanze, bandi di gara, concorsi, ecc.), oltre ad avvisi e iniziative di pubblico interesse.

E' stato avviato un processo di integrazione del nuovo sito con gli attuali strumenti gestionali dell'ente per consentire la futura esposizione sul portale dei servizi *on line*.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul Prog.103)

Il servizio di ragioneria ha dato corso al completamento e aggiornamento dell'inventario per l'anno 2020.

Sono stati effettuati/emessi:

- 412 accertamenti;
- 1417 impegni;
- 5249 reversali;
- 3764 mandati.

Sono state effettuate 7 variazioni di bilancio di cui 2 comprensivi di verifica degli equilibri, 1 variazione di cassa, 3 prelievi di riserva, 12 variazioni di PEG dei responsabili.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul Prog.104)

Si rinvia a quanto esplicitato nella nota integrativa.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul Prog.108)

Deve essere rilevato l'impegno da parte dell'ufficio Gestione Risorse nel modernizzare l'ente anche sotto il profilo tecnologico.

L'innovazione ha rappresentato la risorsa che ha consentito l'erogazione di servizi in modo più rapido ed efficiente, abbattendo alcuni costi e garantendo una maggiore produttività, efficienza ed economicità dei servizi e della attività collegate.

Nell'anno 2020 è partito l'investimento di integrazione gestionale di tutto l'ente, portando il gestionale principale in-cloud, eliminando alcuni gestionali minori e dotando uffici come gli LLPP finora sprovvisti di software adeguato per la realizzazione delle opere pubbliche.

Nell'anno 2020 inoltre è stata espletata la gara aperta per l'assistenza informatica del biennio e la concessione di licenze.

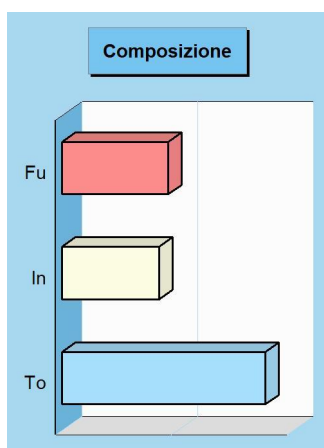
Si è proceduto inoltre a rinnovare le dotazioni informatiche a disposizione, sia portatili ai fini dello smart-working, compresa la dotazione di linea internet, nonché le postazioni fisse, innovando le componenti RAM e SSD. Si sono dotate inoltre le postazioni dei responsabili di webcam per tenere call e video-riunioni, al fine anche del contenimento del contagio da COVID-19. Si è completato inoltre l'intervento sul centralino.

Infine si è dotato di fibra anche la scuola secondaria di primo grado al fine di permettere una più agevole DAD.

Ordine pubblico e sicurezza

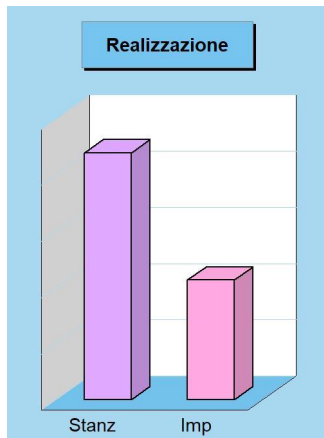
Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.



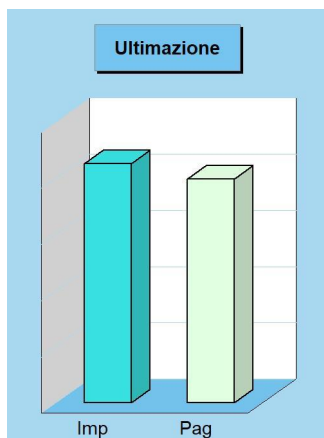
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	460.420,00	-	
In conto capitale	(+)	-	420.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	460.420,00	420.000,00	880.420,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	2.180,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		458.240,00	420.000,00	878.240,00



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	460.420,00	405.607,09	
In conto capitale	(+)	420.000,00	20.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	880.420,00	425.607,09	48,34
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	2.180,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		878.240,00	425.607,09	48,46



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	405.607,09	378.097,63	
In conto capitale	(+)	20.000,00	20.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	425.607,09	398.097,63	93,54
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		425.607,09	398.097,63	93,54

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata alle attribuzioni in capo all'Ente in materia di ordine pubblico, sicurezza pubblica, polizia locale ed amministrativa, polizia commerciale, polizia edilizia, polizia ambientale, nonché alle funzioni ausiliarie di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre che le necessarie forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nell'attivazione di tutti i servizi e i provvedimenti necessari per la difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul Prog.301)

L'esercizio della funzione pubblica di polizia locale è stato garantito tramite l'erogazione di tutti i servizi propri d'istituto: polizia stradale, polizia amministrativa, commerciale, edilizia ed ambientale, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In materia di polizia stradale si è provveduto alla gestione dei sistemi sanzionatori derivanti dalle violazioni al codice stradale, ottimizzando i carichi di lavoro. Al fine di gestire efficacemente il volume di accertamenti di infrazioni al codice della strada rilevate a mezzo di dispositivi elettronici (controllo elettronico degli accessi alla Zona a Traffico Limitato e controllo elettronico della velocità dei veicoli con apparecchiatura fissa) si è proceduto in particolare all'implementazione dell'informatizzazione e all'ottimizzazione di tutte le procedure, mediate l'esternalizzazione delle fasi di stampa e postalizzazione e supportando l'ufficio mediante l'utilizzo di personale esterno per operazioni di data entry, front e back office.

In materia di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale si è proceduto alla realizzazione programmata di interventi sulla viabilità, garantendo la corretta manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale al fine di mantenere uno standard elevato di sicurezza per gli utenti. Al fine di ottimizzare ulteriormente l'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali a disposizione e quindi di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio, è stata inoltre utilizzata una parte dei proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni per procedere all'assunzione di personale stagionale, che ha permesso di incrementare la presenza del servizio sul territorio aumentando il livello percepibile di sicurezza urbana. Il servizio ha gestito tutti i procedimenti amministrativi in materia di modifiche temporanee e permanenti della disciplina della circolazione stradale, commercio, somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, occupazioni temporanee e permanenti di spazi ed aree pubbliche, anche attraverso la gestione autonoma dello sportello unico per le attività produttive.

L'Area Polizia Locale ha provveduto inoltre alla gestione diretta delle aree di sosta a pagamento, ivi comprese le operazioni di manutenzione ordinaria delle apparecchiature, lo scassetamento periodico, il riversamento dei proventi in tesoreria e il rilascio delle agevolazioni per i residenti.

Restano prioritari gli obiettivi legati al controllo dell'abusivismo commerciale, del rispetto dei regolamenti e delle ordinanze comunali specie in materia di conferimento dei rifiuti domestici e per il contrasto al consumo smodato e illecito di sostanze alcoliche e stupefacenti da parte di minorenni.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul Prog.302)

Tramite il presidio automontato e appiedato del territorio, è stato garantito e consolidato un ottimale canale di comunicazione con la cittadinanza, finalizzato a rendere più immediata e percepibile l'azione del servizio e quindi ad incrementare il livello di sicurezza urbana.

È stato gestito l'impianto di videosorveglianza comunale, condividendone l'utilità a fini di indagini con le altre forze di polizia presenti sul territorio. Si è provveduto in particolare a ottimizzare e ad ampliare l'impianto di videosorveglianza comunale preesistente, con l'upgrade del sistema di trasmissione radio e del software e con la realizzazione di nuovi punti videosorvegliati, comprensivi di sistemi moderni dedicati al controllo puntuale dei veicoli in transito.

È stata garantita la presenza idonea di personale a tutte le manifestazioni, ai cortei religiosi e non e ogni qualvolta è stato necessario al fine di tutelare l'ordine pubblico. Lo studio del territorio e dei possibili scenari in occasione di eventi e manifestazioni con elevata affluenza di pubblico, in collaborazione con gli Enti preposti e con le altre Forze di Polizia, ha permesso di gestire gli aspetti di safety e security con adeguati livelli qualitativi.

Istruzione e diritto allo studio

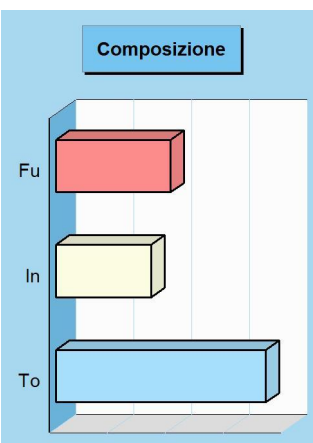
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



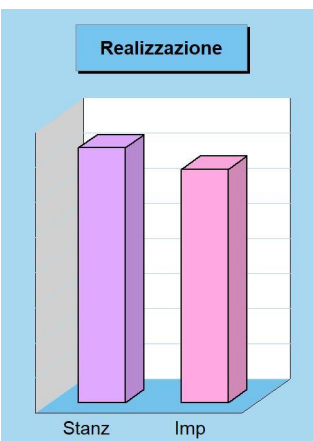
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	197.896,40	-	
In conto capitale	(+)	-	180.741,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		197.896,40	180.741,00	378.637,40
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	16.132,40	
Programmazione effettiva		197.896,40	164.608,60	362.505,00



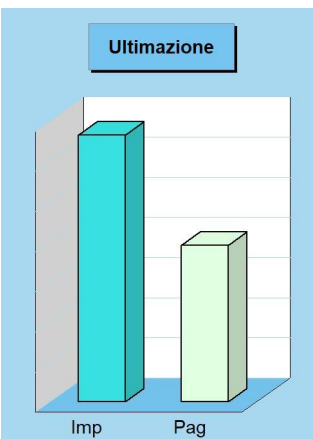
Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	197.896,40	187.518,57	
In conto capitale	(+)	180.741,00	144.660,92	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		378.637,40	332.179,49	87,73%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		16.132,40	-	
Programmazione effettiva		362.505,00	332.179,49	91,63%



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	187.518,57	134.813,01	
In conto capitale	(+)	144.660,92	60.212,41	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		332.179,49	195.025,42	58,71%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		332.179,49	195.025,42	58,71%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Nell'ambito dell'istruzione sono state programmate attività, iniziative, progetti e interventi tesi a qualificare l'offerta formativa del territorio e garantire il buon funzionamento delle Scuole di competenza comunale, individuando e garantendo i servizi necessari a sostenere il diritto allo studio, coinvolgendo anche i Dirigenti scolastici, supportando e contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole tramite la progettazione e l'attuazione di iniziative e progetti condivisi in seno alla Consulta della Scuola.

Sono stati garantiti i servizi scolastici e i servizi di assistenza al fine di agevolare il diritto allo studio e per aiutare le famiglie:

- la mensa scolastica, l'accoglienza e la sorveglianza pre-scuola alla Primaria e post scuola all'Infanzia;
- lo scodellamento - viene garantito ai bimbi della Scuola dell'infanzia con personale di una Cooperativa in quanto funzione non di competenza del personale ATA;
- *l'assistenza sullo "Scuolabus"* all'interno delle corse del trasporto pubblico sul territorio comunale, con pulmino a 33 posti, sono previste due corse con orario di arrivo alla Scuola corrispondente al momento di entrata e di uscita dei bimbi dell'infanzia. Viene assicurato il servizio di sorveglianza con personale appositamente individuato (L.S.U. o volontari del Servizio civile);
- *servizio di assistenza ad personam*. La valenza educativa e sociale dell'integrazione scolastica degli alunni/e con disabilità o con disagio sociale o patologia clinica grave è pienamente riconosciuta e sostenuta all'Amministrazione comunale. La gestione del servizio è delegata all'Ambito della CMLB dai 10 Comuni dell'Alto Sebino; gli educatori specializzati che garantiscono le ore di assistenza *ad personam* sulla base di progetti individuali concordati con l'ASL sono dipendenti di Cooperativa individuata con apposito bando.
- Un ruolo importante hanno avuto i progetti relativi agli interventi economici per le famiglie e i contributi a sostegno delle Scuole.

Libri di testo e Gestione Dote Scuola Regionale.

In collaborazione con il Servizio sociale sono state garantite le risorse economiche necessarie per la compartecipazione al costo dei pasti, individuata per fasce di ISEE per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Il permanere del disagio economico delle famiglie, dovuto all'inoccupazione, fa sì che sono in aumento le istanze e quindi la copertura di questo servizio da parte dell'Amministrazione comunale. Pur tuttavia sussistono ancora forti criticità per quanto riguarda la riscossione delle rette con un'entità persistente di insoluti.

L'Amministrazione comunale ha sempre garantito agli Istituti Scolastici comprensivi del territorio i contributi ordinari a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa e per il funzionamento del servizio scolastico. Particolare attenzione è stata riservata a progetti scolastici e ad iniziative di rilievo che hanno acquisito nel tempo un riconoscimento anche a livello regionale e nazionale.

Per l'anno 2020 rispetto alle attività storicamente consolidate purtroppo si è dovuto ridimensionare e limitare le attività a causa della pandemia. Si è cercato di garantire l'apertura in sicurezza sia delle classi elementari che della scuola d'infanzia e dell'asilo nido, per il quale sono state previste apposite "bolle" per contenere il rischio da contagio.

INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Sono stati effettuati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale, oltre a quelli richiesti dalla Dirigenza. Inoltre si è provveduto per ogni plesso a intervenire con accorgimenti tali per aumentare il grado di sicurezza in relazione al contagio da COVID-19 aumentando l'aerazione, l'apertura degli spazi, l'installazione di videocitofoni e l'implementazione di apposita segnaletica.

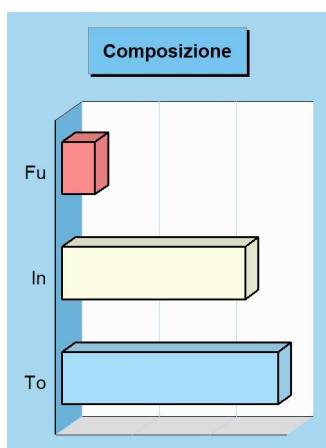
In particolare:

- Per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia** è stato realizzato un intervento di antisfondellamento delle solette e di controsoffitto.
- Per quanto riguarda la **scuola primaria (elementare)** sono stati realizzati lavori di messa in sicurezza e consolidamento delle facciate in calcestruzzo oltre di alcuni setti murari interni.
- Per quanto riguarda la **scuola secondaria di primo grado** sono stati svolti interventi sull'impianto di riscaldamento e lavori correlati.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

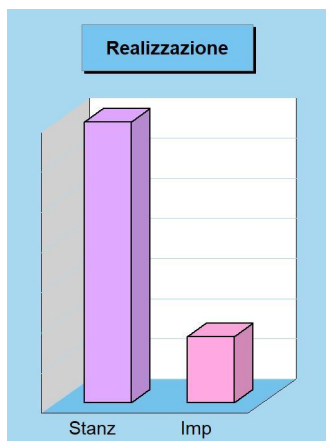
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	211.958,64	-	
In conto capitale	(+)	-	1.290.035,53	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		211.958,64	1.290.035,53	1.501.994,17
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	122,28	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	103.527,92	
Programmazione effettiva		211.836,36	1.186.507,61	1.398.343,97

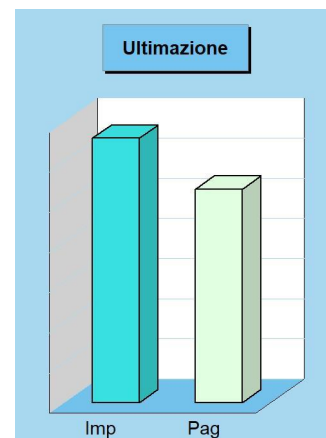


Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	211.958,64	195.155,42	
In conto capitale	(+)	1.290.035,53	134.341,86	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		1.501.994,17	329.497,28	21,94
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	122,28	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	103.527,92	-	
Programmazione effettiva		1.398.343,97	329.497,28	23,56

Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	195.155,42	153.312,92	
In conto capitale	(+)	134.341,86	112.379,80	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		329.497,28	265.692,72	80,64
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		329.497,28	265.692,72	80,64



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05**BIBLIOTECA CIVICA**

Obiettivo primario della biblioteca civica è stato l'acquisto e la promozione del libro e l'incremento dei supporti multimediali da una parte e dall'altra il sostegno alla "cultura" in senso stretto attraverso iniziative, corsi ed eventi rivolti ai bambini, ai giovani e agli adulti. In questa ottica la Biblioteca civica 13 Martiri si colloca all'interno del Centro civico culturale, come strumento di promozione.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Bergamasco, suddiviso in 5 Sistemi; Lovere è all'interno del Sistema Seriate Laghi. I Comuni della provincia afferenti al Sistema Bibliotecario Bergamasco garantiscono il funzionamento dei servizi di catalogazione e inter prestito, il software e la pubblica lettura ai cittadini. La Convenzione garantisce la gestione formale di tutti i rapporti tra Enti e i fornitori, i vincoli e le responsabilità, per bandire la gara per la gestione dei servizi comuni (acquisti documentari, catalogazione, inter prestito, bibliobus). Lovere ha rappresentato e ancor oggi rappresenta con il suo patrimonio librario, le varie Raccolte e Fondi un polo culturale di rilievo all'interno dell'offerta provinciale.

Dall'anno 2020 il servizio della biblioteca è stato esternalizzato tramite appalto alla cooperativa Il Leggio, che anche durante la pandemia ha garantito almeno il prestito bibliotecario.

INTERVENTI SUI BENI CULTURALI

Sono stati effettuati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare storico-culturale comunale.

In particolare:

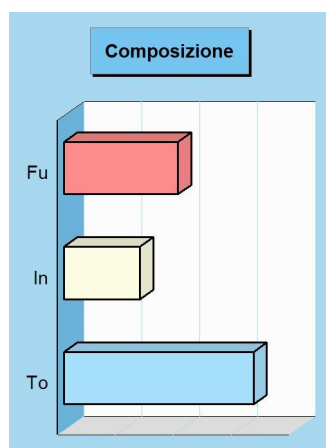
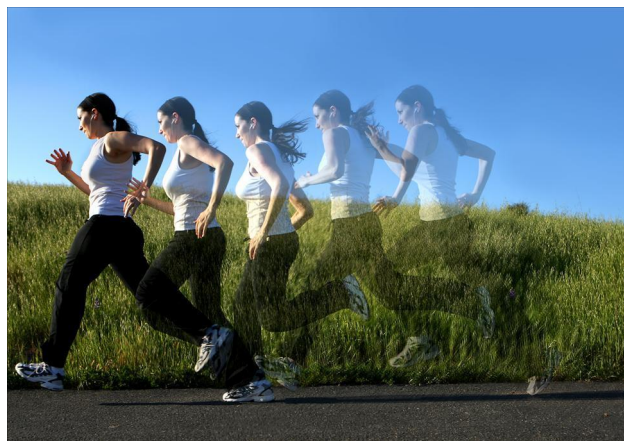
- sono stati finanziati con trasferimento regionale la messa in sicurezza della cella campanaria di Santa Maria in Valvendra per 115.000;

si è iniziata la messa in sicurezza della cappella cimiteriale che terminerà nel 2021 per 80.000 euro;

Politica giovanile, sport e tempo libero

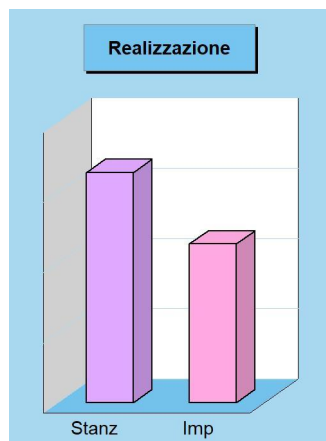
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



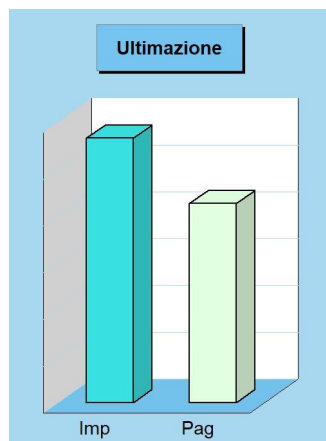
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	98.332,00	-	
In conto capitale	(+)	-	65.538,22	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	98.332,00	65.538,22	163.870,22
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		98.332,00	65.538,22	163.870,22



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	98.332,00	97.716,93	
In conto capitale	(+)	65.538,22	15.235,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	163.870,22	112.951,93	68,93
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		163.870,22	112.951,93	68,93



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	97.716,93	69.749,05	
In conto capitale	(+)	15.235,00	15.235,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	112.951,93	84.984,05	75,24
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		112.951,93	84.984,05	75,24

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

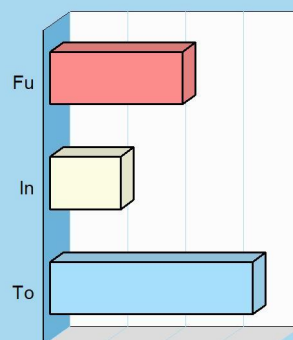
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	114.272,84	-	
In conto capitale	(+)	-	60.680,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	114.272,84	60.680,00	174.952,84
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		114.272,84	60.680,00	174.952,84

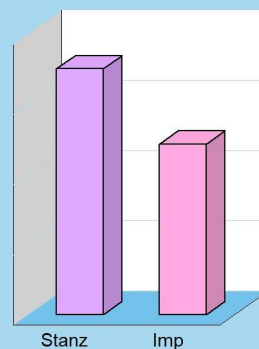
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	114.272,84	105.737,53	
In conto capitale	(+)	60.680,00	15.685,75	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	174.952,84	121.423,28	69,40%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		174.952,84	121.423,28	69,40%

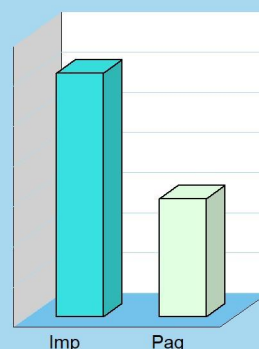
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	105.737,53	43.086,80	
In conto capitale	(+)	15.685,75	15.685,75	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	121.423,28	58.772,55	48,40%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		121.423,28	58.772,55	48,40%

Ultimazione



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Un obiettivo importante dell'Amministrazione è stato quello di incrementare il turismo mediante la valorizzazione di tutte le risorse disponibili (economiche e umane): l'immagine di Lovere quale "località turistica" si è qualificata quindi negli anni attraverso il miglioramento dei sistemi di accoglienza, di promozione e di valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e paesistico-ambientale, la tutela delle tradizioni culturali locali e l'impegno a rivitalizzare il centro storico, riuscendo a raggiungere una rilevante posizione come meta turistica.

L'appartenenza al Club de "I Borghi più belli d'Italia" ha consentito di mettere in campo energie e conoscenze per costruire il "sistema turismo".

Il programma del settore turismo ha previsto l'organizzazione diretta di alcuni eventi in collaborazione con il tessuto economico sociale del paese, il sostegno economico ed organizzativo alle iniziative promosse dalle Associazioni di promozione del turismo presenti sul territorio, in particolare la Nuova ProLoco Lovere e l'associazione Commercianti, nonché la concessione di patrocinio alle manifestazioni organizzate dalle Associazioni del settore turismo e dai privati. Purtroppo l'anno 2020 ha rappresentato un momento di stasi da un punto di vista turistico, con tante iniziative ormai storiche che si sono dovute congelare o fermare di fronte alla pandemia.

INFORMAZIONE, PROMOZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

In piazza Tredici Martiri ha sede l'Ufficio Infopoint (ex IAT) Alto Sebino che ha garantito l'informazione e l'accoglienza turistica a titolo gratuito dell'intera area dell'Alto Sebino sia per gli utenti che per le imprese, nonché il più ampio raccordo con le realtà locali, con i Comuni del territorio dell'Alto Sebino e, in particolare, con le Pro loco, le Associazioni private, di categoria e di volontariato, gli operatori del settore turistico e gli Enti regolarmente riconosciuti operanti nell'ambito territoriale predetto.

Nell'ambito del servizio di sportello decentrato dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro (ex Consorzio per la Gestione Associata dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro), l'Ufficio ha garantito le funzioni di informazione e assistenza agli utenti di concessioni demaniali lacuali, nonché di consegna dei contrassegni adesivi per le imbarcazioni ormeggiate nei porti gestiti dalla stessa Autorità di Bacino.

L'Ufficio ha provveduto inoltre a implementare e potenziare l'utilizzo in ambito turistico degli strumenti attivati/gestiti dall'Ufficio (account Skype, pagina dello I.A.T. sui social network "Facebook" e su "Twitter", servizio informativo gratuito di newsletter sulle principali manifestazioni organizzate nel territorio di competenza, sezione riservata all'Ufficio sul portale provinciale degli I.A.T.).

Sono state garantite le aperture della Torre civica e della Basilica di Santa Maria in Valvendra grazie alla collaborazione delle Associazioni loveresi e alla Fondazione Basilica S. Maria in Valvendra.

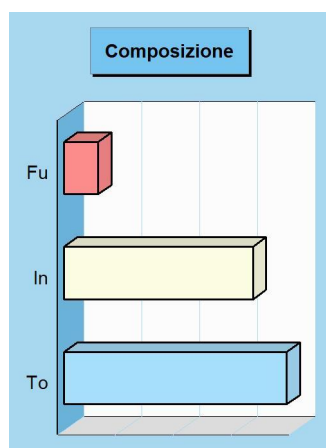
E' continuata la promozione del Lago d'Iseo da parte dell'Associazione denominata "VISIT LAKE ISEO" in collaborazione con gli Infopoint del Sebino.

Nel 2020 il Comune di Lovere ha continuato a svolgere le funzioni di ente capo fila del G16 ed è stato adottato il nuovo protocollo d'intesa e si è proceduto alla nomina del nuovo ente capo fila del Servizio, ovvero sempre Comune di Lovere.

Assetto territorio, edilizia abitativa

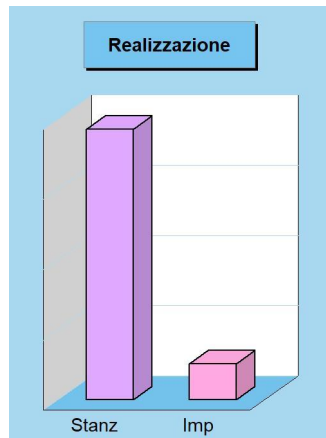
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	32.880,00	-	
In conto capitale	(+)	-	192.508,50	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	32.880,00	192.508,50	225.388,50
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	3.601,90	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	29.359,10	
Programmazione effettiva		29.278,10	163.149,40	192.427,50

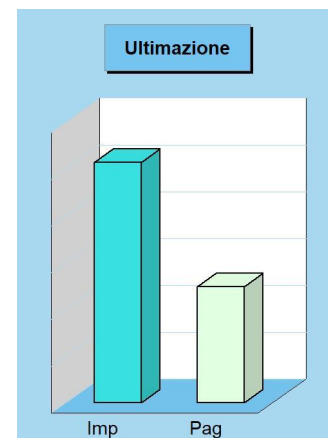


Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	32.880,00	23.177,27	
In conto capitale	(+)	192.508,50	2.494,90	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	225.388,50	25.672,17	11,39
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	3.601,90	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	29.359,10	-	
Programmazione effettiva		192.427,50	25.672,17	13,34

Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	23.177,27	11.444,73	
In conto capitale	(+)	2.494,90	950,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	25.672,17	12.394,73	48,28
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		25.672,17	12.394,73	48,28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

La continuazione della crisi economica degli ultimi anni ha comportato un notevole rallentamento dell'attività edilizia nel territorio comunale che ha visto nel 2020 un andamento delle richieste sostanzialmente simile all'anno precedente.

La lavorazione delle pratiche sopra-riportate ha generato un introito nelle casse comunali di Euro 83.118,52 come oneri e costo di costruzione di cui 25.954,04 come sanzioni amministrative a cui aggiungersi la somma di Euro 11.477,94 come sanzioni paesaggistiche.

Nell'anno 2020 la Regione Lombardia ha assegnato la somma di Euro 3.041,97 per il superamento delle Barriere Architettoniche negli edifici privati.

Continua l'esercizio associato delle funzioni catastali con la Comunità Montana.

In notevole aumento sono le richieste di accesso agli atti inoltrate da cittadini e professionisti e destinate all'Area Gestione Territorio. Per l'evasione di tali richieste l'Area Gestione Territorio è stata impegnata nelle attività di ricerca delle pratiche ed assistenza agli utenti interessati. L'attività di reperimento degli atti richiesti è stata complessa in quanto per la quasi totalità dei casi riguarda documenti risalenti a pratiche dal 1967 al 1990. Tale tendenza è in aumento con l'introduzione a livello nazionale del cosiddetto bonus 110%.

INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

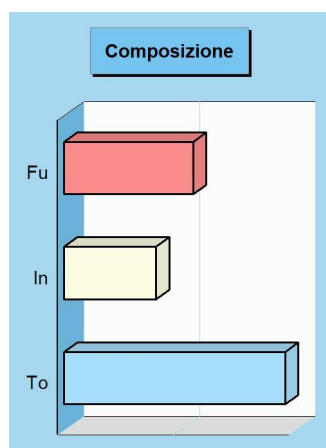
Sono stati effettuati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare edilizio comunale.

In particolare sono stati avviati con i fondi della L.R. 9 gli interventi di riqualificazione degli immobili erp siti in via Milano e in via Vittorio Emanuele, con riguardo per la situazione dei tetti e delle facciate.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

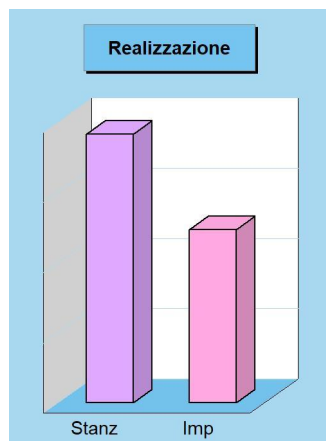
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



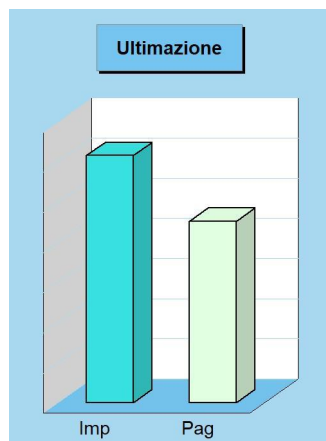
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.120.282,66	-	
In conto capitale	(+)	-	825.333,90	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.120.282,66	825.333,90	1.945.616,56
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	4.923,56	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	30.000,00	
Programmazione effettiva		1.115.359,10	795.333,90	1.910.693,00



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.120.282,66	1.086.062,95	
In conto capitale	(+)	825.333,90	144.957,95	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.945.616,56	1.231.020,90	63,27
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	4.923,56	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	30.000,00	-	
Programmazione effettiva		1.910.693,00	1.231.020,90	64,43



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.086.062,95	808.335,23	
In conto capitale	(+)	144.957,95	95.246,36	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.231.020,90	903.581,59	73,40
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.231.020,90	903.581,59	73,40

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09**DIFESA DEL SUOLO**

- E' pervenuto il contributo di € 210.992,72 dello stato per la progettazione definitiva/esecutiva sull'intervento di prevenzione da rischio idrogeologico in oc. Cornasola;
- Sono stati effettuati degli interventi in Valmarino e in Valvendra;

VERDE PUBBLICO

Sono stati effettuati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio arboreo comunale.

In particolare:

- Sono stati eseguiti interventi di **taglio dei grandi alberi** dichiarati pericolosi nel piano di monitoraggio, in particolare presso il cimitero di Lovere

Trasporti e diritto alla mobilità

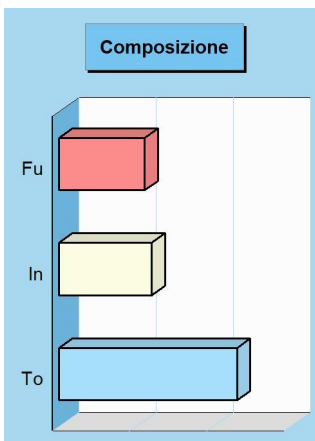
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



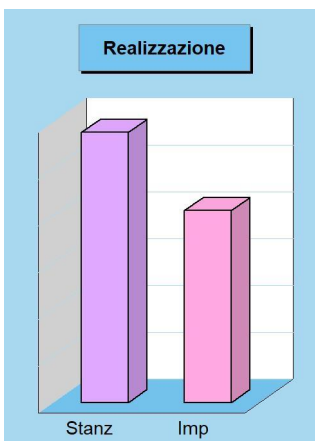
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	553.349,00	-	
In conto capitale	(+)	-	1.861.224,69	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	553.349,00	1.861.224,69	2.414.573,69
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	1.260.905,81	
Programmazione effettiva		553.349,00	600.318,88	1.153.667,88



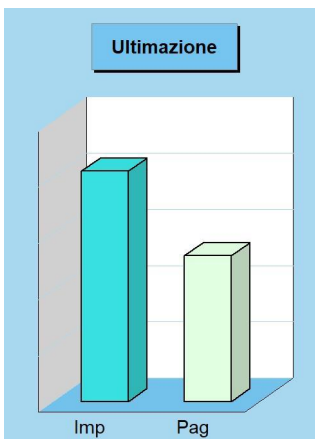
Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	553.349,00	525.330,95	
In conto capitale	(+)	1.861.224,69	294.410,07	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.414.573,69	819.741,02	33,95%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	1.260.905,81	-	
Programmazione effettiva		1.153.667,88	819.741,02	71,06%



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	525.330,95	334.969,91	
In conto capitale	(+)	294.410,07	183.528,39	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	819.741,02	518.498,30	63,25%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		819.741,02	518.498,30	63,25%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Sono stati gestiti sia il rapporto con la società affidataria del servizio, sia i servizi in capo all'Ente e relativi al trasporto pubblico locale, come la distribuzione dei titoli di viaggio alle rivendite, la riscossione dei proventi e la gestione degli abbonamenti sia scolastici, in collaborazione con l'Area Affari Generali, sia non scolastici.

VIABILITA'

Sono stati effettuati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio stradale comunale, oltre a quelli necessari per il servizio di spazzamento neve.

Di concerto con la Polizia Locale sono stati effettuati gli interventi di miglioramento della sicurezza stradale (quali ad esempio pavimentazioni, dissuasori, barriere protettive, ecc.).

In particolare:

- E' stata bandita la gara per la realizzazione della Ciclopedonale in via Nazionale, via Paglia;
- E' stato accertato il contributo del GAL per il lotto previsto a sbalzo sulla forra del Tinazzo.
- Continuano ad essere mantenuti gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali in loc. Trello e in via Nazionale, con monitoraggi e rilievi topografici delle infrastrutture presenti nel sottosuolo e monitoraggi mensili con utilizzo di laser-scan.
- E' iniziato l'intervento di consolidamento dello spondale presso i giardini Marinai d'Italia
- Sono stati effettuati i lavori di consolidamento di via Ottoboni;
- Sono stati effetti i lavori di consolidamento del muro di sostegno del cimitero parallelo alla strada comunale;

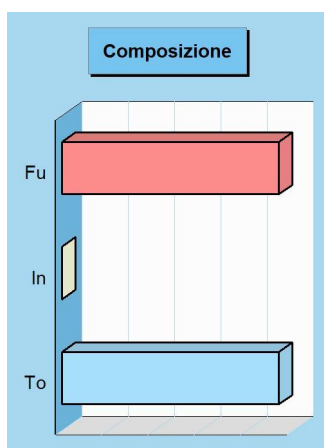
ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sono iniziati i lavori di riqualificazione tramite tecnologia LED dell'intera infrastruttura di IIPP, tramite project financing.

Soccorso civile

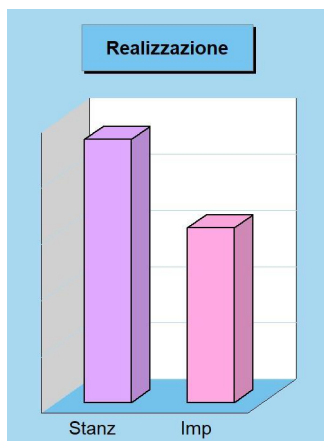
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	61.126,21	-	
In conto capitale	(+)	-	79.564,76	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		61.126,21	79.564,76	140.690,97
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	14.299,62	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	79.564,76	
Programmazione effettiva		46.826,59	0,00	46.826,59

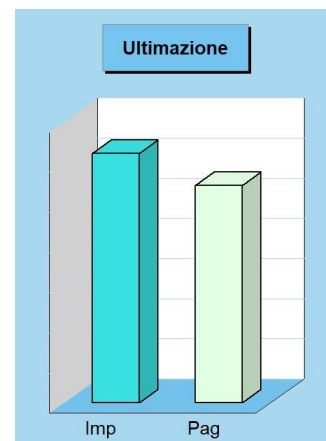


Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	61.126,21	31.056,22	
In conto capitale	(+)	79.564,76	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		140.690,97	31.056,22	22,07
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	14.299,62	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	79.564,76	-	
Programmazione effettiva		46.826,59	31.056,22	66,32

Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	31.056,22	27.085,12	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		31.056,22	27.085,12	87,21
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		31.056,22	27.085,12	87,21



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

La missione è stata caratterizzata nell'anno 2020 dagli interventi di mitigazione dell'impatto della pandemia sul tessuto economico sociale di Lovere. In particolare:

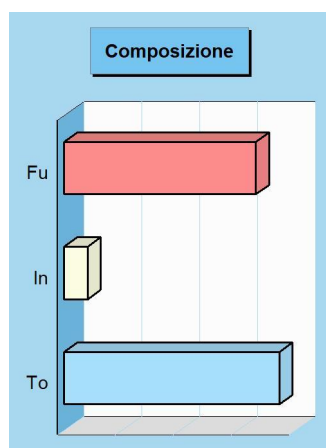
- 22.950 euro per l'acquisto di mascherine da distribuire alla popolazione nella prima fase dell'emergenza epidemiologica, ovvero a marzo 2020, e relativi costi di distribuzione;
- 1.356,21 euro per l'acquisto di strumentazione e DPI a protezione dei dipendenti;

I restanti impegni sono diretti alla mitigazione da rischio idrogeologico in Trello.

Politica sociale e famiglia

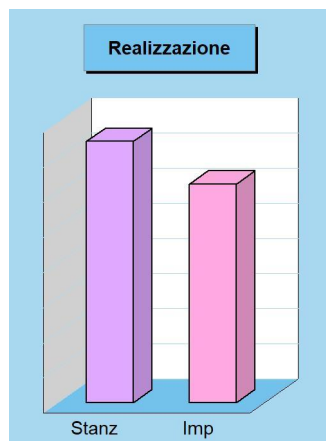
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



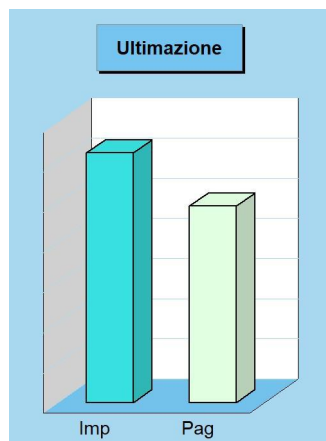
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	685.072,49	-	
In conto capitale	(+)	-	80.645,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	685.072,49	80.645,00	765.717,49
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	22.206,20	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		662.866,29	80.645,00	743.511,29



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	685.072,49	578.218,66	
In conto capitale	(+)	80.645,00	43.697,51	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	765.717,49	621.916,17	81,22
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	22.206,20	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		743.511,29	621.916,17	83,65



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	578.218,66	469.266,90	
In conto capitale	(+)	43.697,51	19.934,84	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	621.916,17	489.201,74	78,66
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		621.916,17	489.201,74	78,66

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

SETTORE SOCIALE

La programmazione nell'Area del sociale ha trovato fondamento nelle finalità che l'Amministrazione comunale ha inteso perseguire nel settore sociale:

- mettere al centro l'assistenza agli anziani;
- sostenere le persone in difficoltà per povertà, emarginazione e dipendenza;
- attuare una politica di sostegno alla famiglia;
- sostenere i disabili;
- garantire la tutela ai minori.

Il permanere della situazione di grave crisi economica per l'intero Paese ha chiesto anche alla politica sociale locale l'onere e l'urgenza di prendersi carico della persona e dei suoi bisogni e dare risposte attente, funzionali e di qualità; migliorare le condizioni di vita dei soggetti fragili attraverso interventi che hanno coinvolto i vari attori che operano nel campo socio-sanitario (l'ASST, la Scuola, l'Ambito Alto Sebino, le Associazioni di volontariato, la Parrocchia e gli Istituti religiosi del territorio), ognuno per la propria specificità e competenza al fine di non creare segmenti nelle risposte, ma sviluppare obiettivi e strategie globali.

Il persistere di un livello alto della precarietà nel mondo del lavoro, l'aumento dei casi di emergenza abitativa e le nuove forme di povertà che hanno colpito, soprattutto negli ultimi anni indistintamente le famiglie, i giovani, gli anziani e gli immigrati hanno richiesto di pensare un nuovo modo di "progettazione partecipata".

Il principio di sussidiarietà riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nel progettare e nell'attuare le politiche sociali, esercitato in forma associata.

Gli Accordi di programma, sottoscritti nel periodo interessato, per l'attuazione del Piano di Zona ex L.328/2000 dai 10 Comuni dell'Alto Sebino hanno rinnovato la delega alla CMLB, Ente capofila, della gestione di alcuni servizi, tra i quali l'assistenza alle persone disabili (SADH), il C.D.D., il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.), la tutela minori, il servizio di assistenza *ad personam* nella scuola e il segretariato sociale professionale.

Le risorse economiche per garantire tali servizi sono trasferite all'Ambito con il criterio quota proabitante e vanno ad integrare le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo Sociale Regionale che purtroppo ogni anno subisce riduzioni, rendendo più difficile l'attuazione dei servizi sociali rispondenti ai bisogni rilevati.

Gli accessi al servizio di segretariato sociale comunale e le varie tipologie di richiesta di aiuto da parte dei cittadini (casa, lavoro, disagio di minori e giovani, precarietà, malattia e invecchiamento) hanno richiesto anche una importante capacità di ascolto, di analisi, di condivisione, di ricerca di risorse per dare risposte adeguate e una progettazione nuova e continua.

In Lovere si riscontra la presenza di molti grandi anziani per i quali il tema della solitudine è molto sentito; gli interventi posti in essere di carattere sociale hanno cercato di fronteggiare questo problema, favorendo in particolare la socializzazione attraverso l'offerta di momenti e spazi aggregativi (Centro diurno anziani) con la collaborazione dell'Associazionismo. Saranno potenziati i servizi orientati a prevenire e contenere il fenomeno dell'istituzionalizzazione della persona anziana; per le situazioni dichiarate di non autosufficienza nella gestione personale e con assenza di parenti che possano garantire assistenza per cui si rende necessario il ricovero in RSA verranno attivate le procedure per la valutazione della compartecipazione delle spese per l'accoglimento in strutture protette.

E' stato garantito anche per l'anno 2020 il "servizio di prelievo a domicilio" per i cittadini ultra sessantenni, titolari di pensione di invalidità civile dal 67 al 100%, e ultra settantacinquenni, con una compartecipazione del costo del servizio da parte degli utenti.

Il segretariato sociale ha individuato i casi di cittadini loveresi in gravi difficoltà abitative da sottoporre alla Commissione istituita dalla CMLB per il "progetto di housing sociale": risorsa importante per soggetti in gravi difficoltà e "senza casa". Nel settore dell'Edilizia residenziale Pubblica (E.R.P.) sono stati assegnati gli alloggi che durante il periodo si sono resi disponibili, attingendo alla graduatoria in vigore; stanno prendendo avvio le nuove procedure di assegnazione in base al del Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 16 dell'8 luglio 2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

In relazione alla pandemia, si è assicurato per le famiglie isolate il rifornimento di viveri e farmaci a domicilio e un'assistenza telefonica continuativa.

ASILO NIDO

E' un servizio di interesse pubblico rivolto ai bimbi da 3 mesi a 3 anni, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia in stretta correlazione con il ruolo formativo-educativo delle famiglie. Il finanziamento regionale avviato dall'anno 2017 che garantisce il "Nido gratis" per le famiglie con un ISEE inferiore ai 20.000,00 euro.

Si è proceduto all'accreditamento del Nido comunale ai servizi sociali della prima infanzia dell'Ambito Alto Sebino della Comunità Montana dei laghi bergamaschi con sede in Lovere, al fine di definire le modalità nell'organizzazione del servizio, e per uniformare alcuni aspetti dell'offerta socio-educativa del servizio dei nidi pubblici e privati dell'Ambito.

Le attività nel nido si svolgono secondo "La carta dei servizi dell'Asilo Nido", che rappresenta le linee guida della programmazione generale del servizio e secondo il progetto educativo predisposto dalle educatrici nell'ultima settimana di agosto di ogni anno, riservata alla programmazione e alla rivisitazione e abbellimento degli spazi.

La gestione del Nido è esternalizzata tramite affidamento a Ditta individuata a seguito indizione di gara con le procedure previste dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per il settore di riferimento.

Tutela della salute

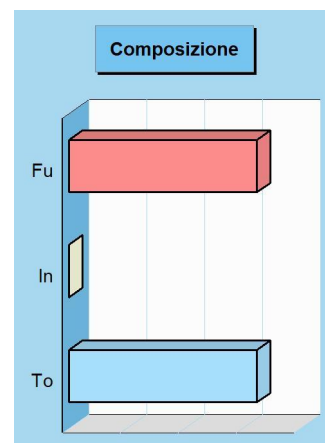
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



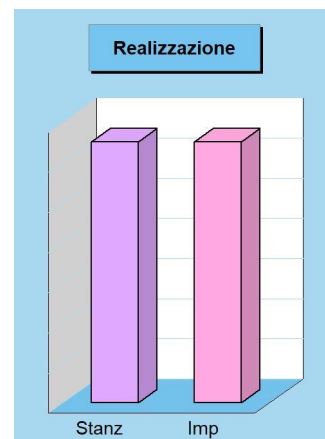
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	3.250,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		3.250,00	0,00	3.250,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		3.250,00	0,00	3.250,00



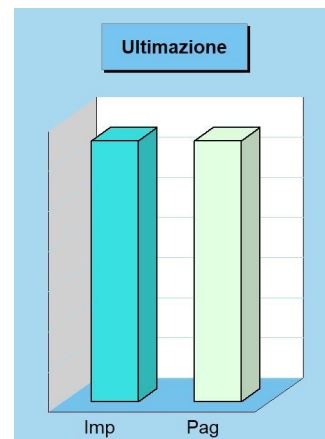
Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	3.250,00	3.250,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		3.250,00	3.250,00	100,00%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		3.250,00	3.250,00	100,00%



Grado di ultimazione della Missione 2020

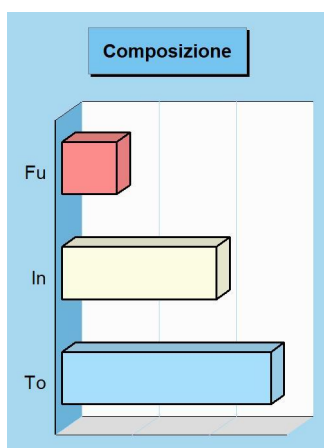
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	3.250,00	3.250,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		3.250,00	3.250,00	100,00%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		3.250,00	3.250,00	100,00%



Sviluppo economico e competitività

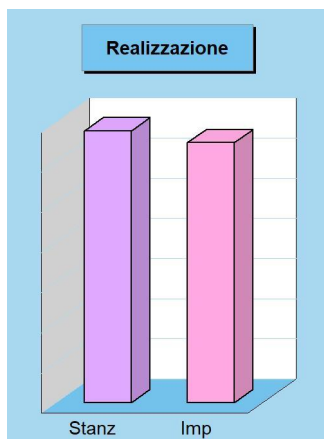
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	35.390,00	-	
In conto capitale	(+)	-	100.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		35.390,00	100.000,00	135.390,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		35.390,00	100.000,00	135.390,00

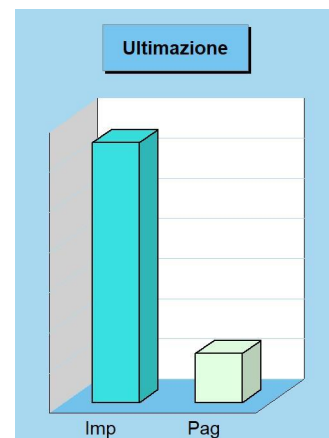


Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	35.390,00	29.514,01	
In conto capitale	(+)	100.000,00	100.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		135.390,00	129.514,01	95,66
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		135.390,00	129.514,01	95,66

Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	29.514,01	24.383,37	
In conto capitale	(+)	100.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		129.514,01	24.383,37	18,83
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		129.514,01	24.383,37	18,83



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14**Commercio e distribuzione**

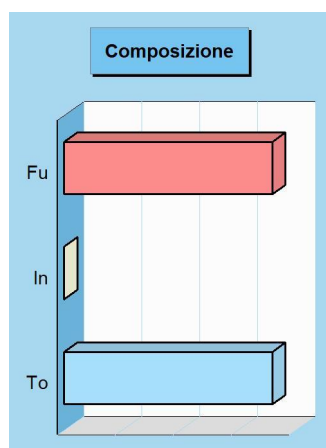
È stato correttamente gestito lo Sportello Unico Attività Produttive per i procedimenti di competenza, in collaborazione con l'Area Gestione del Territorio. In particolare si è proceduto alla gestione delle pratiche e al costante aggiornamento delle informazioni riportate nello sportello telematico. La dotazione di un software apposito, la formazione autogestita del personale e il costante aggiornamento hanno reso possibile la gestione autonoma del Suap in modo efficiente, garantendo un servizio al cittadino agevole ed in linea con le disposizioni normative.

È stato gestito correttamente il mercato settimanale, che si conferma la realtà maggiore per dimensioni dell'intero Alto Sebino, procedendo all'aggiornamento del Regolamento per il commercio su aree pubbliche in linea con le recenti novità normative.

Lavoro e formazione professionale

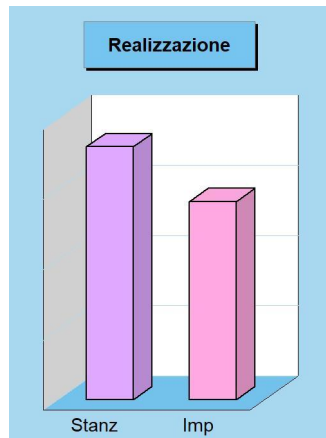
Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



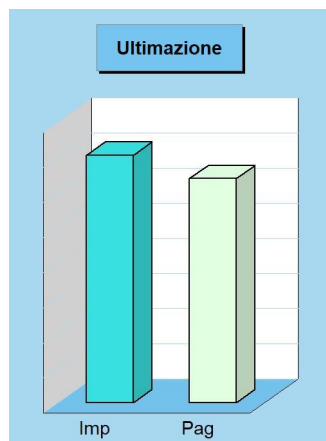
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.800,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.800,00	0,00	1.800,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		1.800,00	0,00	1.800,00



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.800,00	1.409,10	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.800,00	1.409,10	78,28
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.800,00	1.409,10	78,28



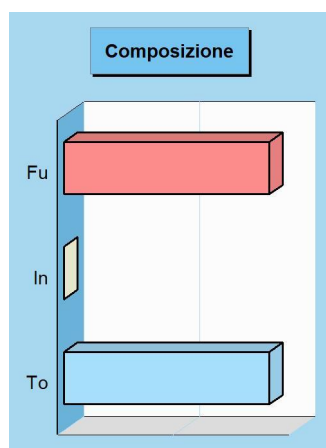
Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	1.409,10	1.274,90	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.409,10	1.274,90	90,48
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.409,10	1.274,90	90,48

Energia e fonti energetiche

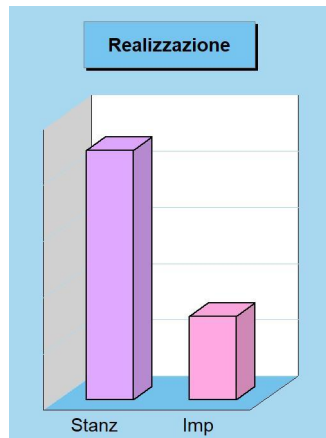
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	94.477,94	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		94.477,94	0,00	94.477,94
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	5.734,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		88.743,94	0,00	88.743,94

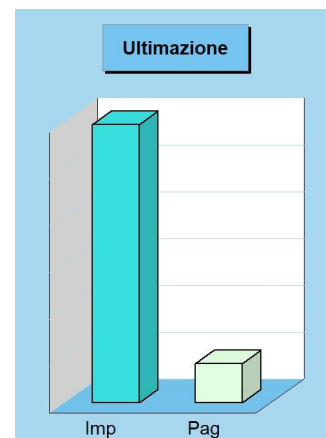


Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	94.477,94	29.706,28	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		94.477,94	29.706,28	31,44
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	5.734,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		88.743,94	29.706,28	33,47

Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	29.706,28	4.162,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		29.706,28	4.162,00	14,01
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		29.706,28	4.162,00	14,01



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

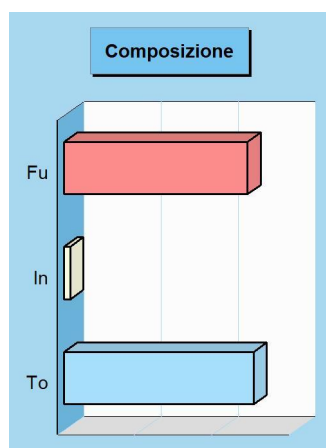
ENERGIA – ATEM BERGAMO 2

E' stata prorogata la Manifestazione di Interesse per partecipare alla gara di appalto del servizio di distribuzione gas naturale, con scadenza ad ottobre 2021.

Fondi e accantonamenti

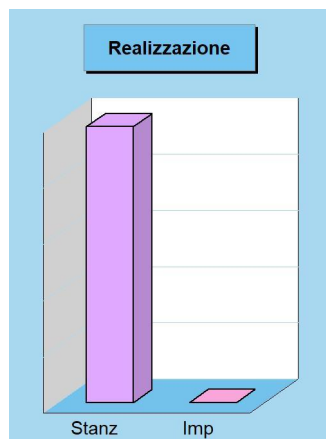
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	475.650,00	-	
In conto capitale	(+)	-	15.646,50	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		475.650,00	15.646,50	491.296,50
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		475.650,00	15.646,50	491.296,50

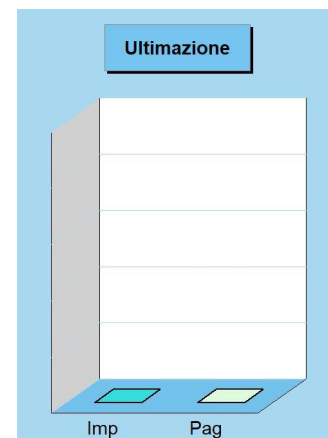


Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	475.650,00	0,00	
In conto capitale	(+)	15.646,50	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		491.296,50	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		491.296,50	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2020

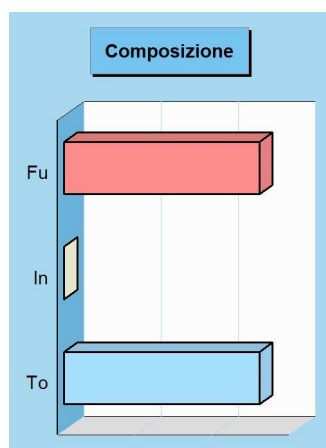
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Debito pubblico

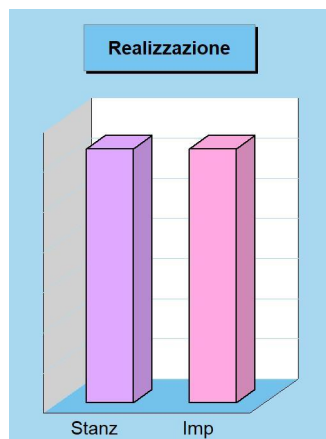
Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti ed i grafici mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



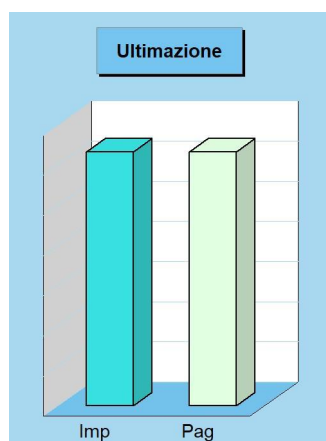
Composizione contabile della Missione 2020

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	126.489,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	126.489,00	0,00	126.489,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		126.489,00	0,00	126.489,00



Stato di realizzazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	126.489,00	126.462,26	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	126.489,00	126.462,26	99,98
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		126.489,00	126.462,26	99,98



Grado di ultimazione della Missione 2020

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	126.462,26	126.462,26	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	126.462,26	126.462,26	100,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		126.462,26	126.462,26	100,00

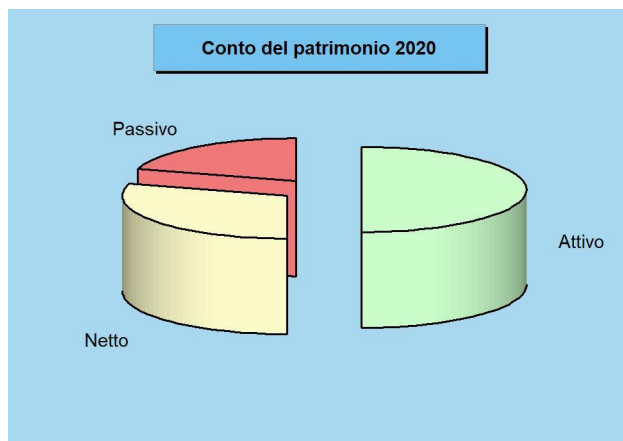
RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO



Conto del patrimonio

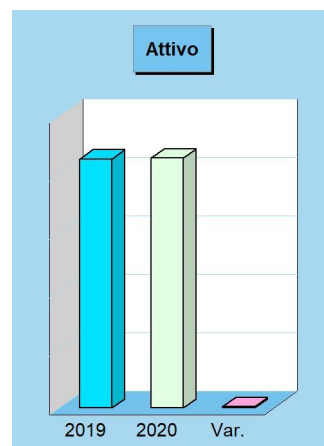
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



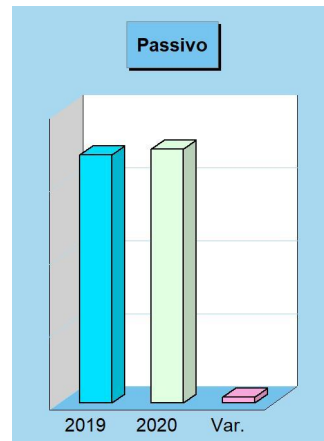
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	1.053.402,17	885.050,59	-168.351,58
Immobilizzazioni materiali (+)	24.870.102,92	24.930.265,05	60.162,13
Immobilizzazioni finanziarie (+)	9.915.602,94	9.782.776,65	-132.826,29
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	2.764.311,60	2.903.906,56	139.594,96
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	3.975.100,38	4.227.599,98	252.499,60
Ratei e risconti attivi (+)	1.899,52	1.585,08	-314,44
Totale	42.580.419,53	42.731.183,91	150.764,38



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Fondo di dotazione (+)	583.354,92	583.354,92	0,00
Riserve (+)	25.313.857,55	24.881.230,93	-432.626,62
Risultato economico esercizio (+)	-331.076,82	-146.325,59	184.751,23
Patrimonio netto	25.566.135,65	25.318.260,26	-247.875,39
Fondo per rischi ed oneri (+)	76.300,18	161.990,20	85.690,02
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	7.267.310,52	7.320.473,80	53.163,28
Ratei e risconti passivi (+)	9.670.673,18	9.930.459,65	259.786,47
Passivo (al netto PN)	17.014.283,88	17.412.923,65	398.639,77
Totale	42.580.419,53	42.731.183,91	150.764,38



Attivo

Denominazione	2020
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	885.050,59
Immobilizzazioni materiali (+)	24.930.265,05
Immobilizzazioni finanziarie (+)	9.782.776,65
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	2.903.906,56
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	4.227.599,98
Ratei e risconti attivi (+)	1.585,08
Totale	42.731.183,91

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2020
Fondo di dotazione (+)	583.354,92
Riserve (+)	24.881.230,93
Risultato economico dell'esercizio (+)	-146.325,59
Patrimonio netto	25.318.260,26
Fondo per rischi ed oneri (+)	161.990,20
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	7.320.473,80
Ratei e risconti passivi (+)	9.930.459,65
Passivo (al netto PN)	17.412.923,65
Totale	42.731.183,91

Considerazioni e valutazioni

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata a quella economica e ha lo scopo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo e, in stretta correlazione al risultato economico espresso in termini di utile o perdita di esercizio, l'incremento o il decremento del patrimonio netto complessivo.

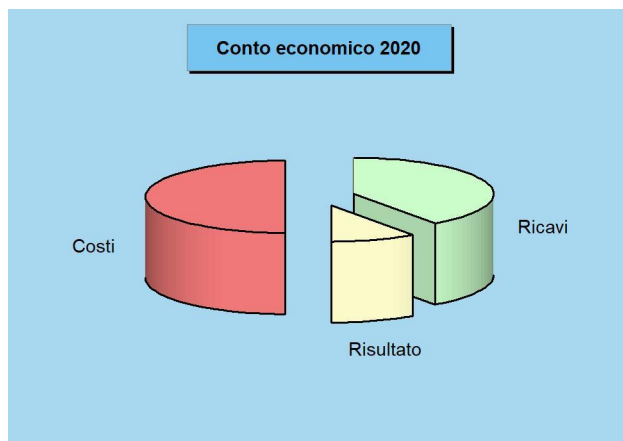
Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011. L'ente, per la redazione dell'inventario, si è avvalso di una ditta esterna specializzata nel settore; le risultanze inventariali sono state successivamente "riversate" nel software gestionale dell'ente, al fine di una gestione contabile integrata.

Ulteriori riflessioni e analisi sulla contabilità economico patrimoniale sono state effettuate nella nota integrativa, a cui si rimanda.

Conto economico

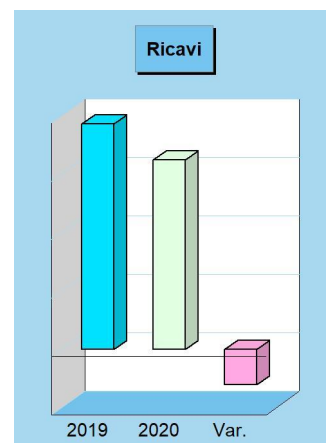
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



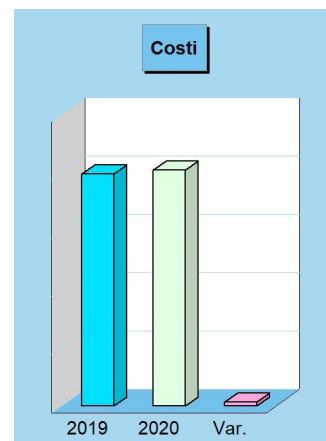
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	7.541.564,60	6.437.959,69	-1.103.604,91
Gestione caratteristica		7.541.564,60	6.437.959,69	-1.103.604,91
Ricavi finanziari	(+)	3.924,34	4.326,61	402,27
Rettifiche positive di valore	(+)	53.203,25	41.622,62	-11.580,63
Gestione finanziaria e rettifiche		57.127,59	45.949,23	-11.178,36
Ricavi straordinari	(+)	107.190,45	0,00	-107.190,45
Gestione straordinaria		107.190,45	0,00	-107.190,45
Ricavi complessivi		7.705.882,64	6.483.908,92	-1.221.973,72



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Costi caratteristici	(+)	7.578.466,86	7.741.247,86	162.781,00
Gestione caratteristica		7.578.466,86	7.741.247,86	162.781,00
Costi finanziari	(+)	152.956,32	162.536,85	9.580,53
Rettifiche negative di valore	(+)	194.515,77	174.448,91	-20.066,86
Gestione finanziaria e rettifiche		347.472,09	336.985,76	-10.486,33
Costi straordinari	(+)	35.196,10	3.336,68	-31.859,42
Gestione straordinaria		35.196,10	3.336,68	-31.859,42
Costi complessivi		7.961.135,05	8.081.570,30	120.435,25



Ricavi

Denominazione		2020
Ricavi caratteristici	(+)	6.437.959,69
Gestione caratteristica		6.437.959,69
Ricavi finanziari	(+)	4.326,61
Rettifiche positive di valore	(+)	41.622,62
Gestione finanziaria e rettifiche		45.949,23
Ricavi straordinari	(+)	0,00
Gestione straordinaria		0,00
Totale ricavi		6.483.908,92
Utile esercizio		-

Costi

Denominazione		2020
Costi caratteristici	(+)	7.741.247,86
Gestione caratteristica		7.741.247,86
Costi finanziari	(+)	162.536,85
Rettifiche negative di valore	(+)	174.448,91
Gestione finanziaria e rettifiche		336.985,76
Costi straordinari	(+)	3.336,68
Gestione straordinaria		3.336,68
Imposte	(+)	72.560,73
Totale costi		8.154.131,03
Perdita esercizio		1.670.222,11

Considerazioni e valutazioni

Il conto economico 2020 presenta una perdita complessiva pari a - 146.325,59.

Le risultanze evidenziate sono il frutto di una contabilità minuziosa e sistematica tenuta secondo il metodo della "partita doppia"; quanto emerge dal conto economico e dallo stato patrimoniale non è, pertanto, la sintesi di elaborazioni su dati generali ma costituisce il sunto di fatti gestionali rilevati singolarmente e simultaneamente alla contabilità finanziaria.

Nella determinazione delle poste di conto economico si è debitamente tenuto conto:

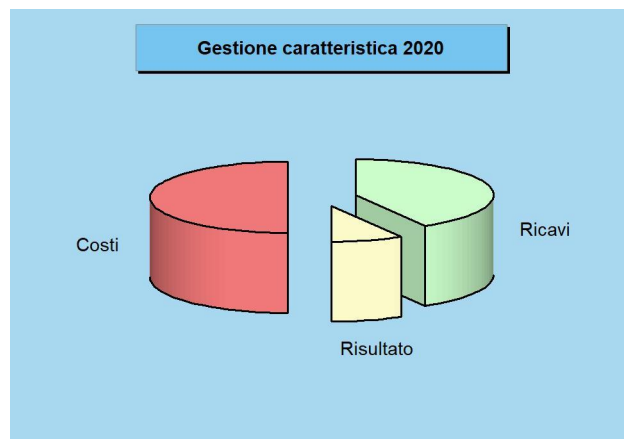
- della rilevanza ai fini IVA dei singoli costi/ricavi, al fine di scorporare da dette poste la quota riconducibile a crediti/debiti dell'Ente;
- dell'eventuale necessità di rilevare ratei e risconti per costi/ricavi di maturazione economica non strettamente coincidente con l'anno 2020;
- delle quote di ammortamento da assegnare all'anno 2020, così come emergenti dalla gestione delle immobilizzazioni e del connesso inventario;
- delle svalutazioni dei crediti, degli accantonamenti a fondi spese e rischi;
- dei riflessi economici determinati dalla dismissione di patrimonio immobilizzato (plusvalenze/minusvalenze);
- dei riflessi contabili determinati da maggiori/minori crediti o minori debiti, movimentando conseguentemente insussistenze e sopravvenienze.

Relativamente all'anno 2020 non sono stati rilevati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni; non sono state altresì registrate rimanenze di magazzino, non esistendo giacenze significative di beni al termine dell'esercizio. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla nota integrativa.

Ricavi e costi della gestione caratteristica

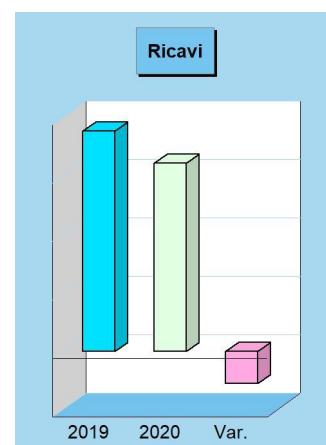
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



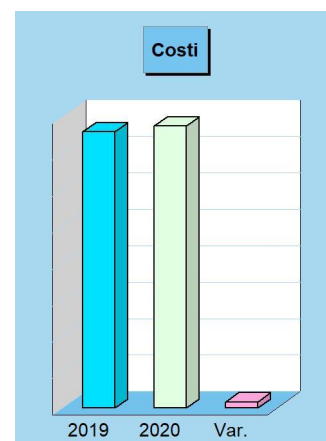
Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Proventi da tributi	(+)	3.036.777,29	2.652.688,92	-384.088,37
Proventi da fondi perequativi	(+)	536.472,66	537.149,18	676,52
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	588.957,50	3.041,97	-585.915,53
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	839.000,87	608.908,09	-230.092,78
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	2.540.356,28	2.636.171,53	95.815,25
Ricavi gestione caratteristica		7.541.564,60	6.437.959,69	-1.103.604,91



Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	158.152,05	148.835,25	-9.316,80
Prestazioni di servizi	(+)	3.200.202,34	2.501.929,27	-698.273,07
Utilizzo beni di terzi	(+)	115.832,10	124.723,82	8.891,72
Trasferimenti e contributi	(+)	796.962,50	616.016,75	-180.945,75
Personale	(+)	1.082.529,22	761.376,15	-321.153,07
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.063.300,21	3.191.768,02	1.128.467,81
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	23.229,67	0,00	-23.229,67
Altri accantonamenti	(+)	31.398,03	85.690,02	54.291,99
Oneri diversi di gestione	(+)	106.860,74	310.908,58	204.047,84
Costi gestione caratteristica		7.578.466,86	7.741.247,86	162.781,00



Ricavi

Denominazione		2020
Proventi da tributi	(+)	2.652.688,92
Proventi da fondi perequativi	(+)	537.149,18
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	3.041,97
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	608.908,09
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	2.636.171,53

Totale ricavi **6.437.959,69**
Utile esercizio -

Costi

Denominazione		2020
Materie prime e/o beni consumo	(+)	148.835,25
Prestazioni di servizi	(+)	2.501.929,27
Utilizzo beni di terzi	(+)	124.723,82
Trasferimenti e contributi	(+)	616.016,75
Personale	(+)	761.376,15
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.191.768,02
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00
Altri accantonamenti	(+)	85.690,02
Oneri diversi di gestione	(+)	310.908,58

Totale costi **7.741.247,86**
Perdita esercizio **1.303.288,17**

Considerazioni e valutazioni

E' stata effettuata la registrazione dei seguenti componenti positivi di reddito:

- Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario. I relativi costi sostenuti sono stati imputati alla voce "Prestazioni di servizi".
- Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Quota annuale di contributi agli investimenti. E' stata rilevata la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è stata definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.
- Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- Concessioni pluriennali di beni demaniali: rilevata la quota di competenza 2020 su concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Sul fronte dei componenti negativi di reddito è stato rilevato quanto segue:

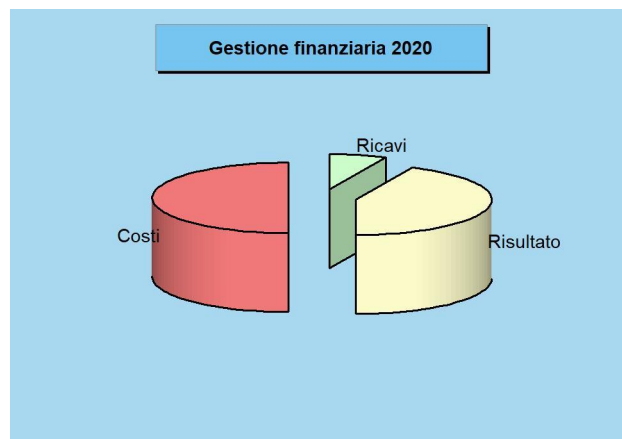
- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono stati iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.
- Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.
- Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.
- Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".
- Quote di ammortamento dell'esercizio. Sono incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Rispetto al 2018 il forte accantonamento a fondo crediti ha incrementato la svalutazione e di conseguenza ha aumentato i costi inseriti a conto economico.
- Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale; viene registrata in tale voce l'onere per l'aggiornamento dei fondi in modo da realizzare il prescritto allineamento. Non esistono fondi accantonati per perdite di società partecipate.
- Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Con riferimento alle attività rilevanti ai fini IVA svolta dall'ente, non sono stati inclusi fra i costi ed i ricavi le imposte a debito/credito ai fini l'IVA (che rappresentano rapporti permutativi nei confronti dell'Erario).

Ricavi e costi della gestione finanziaria

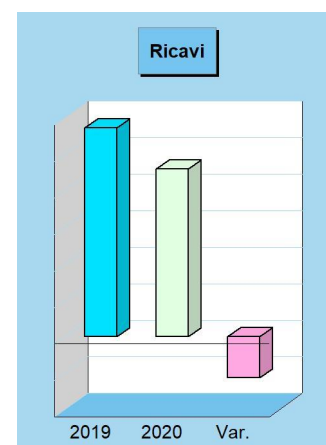
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



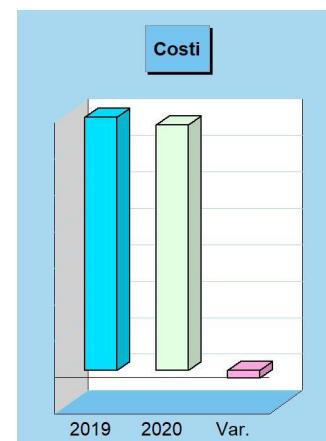
Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	3.924,34	4.326,61	402,27
Proventi finanziari		3.924,34	4.326,61	402,27
Rivalutazioni	(+)	53.203,25	41.622,62	-11.580,63
Rettifiche positive di valore		53.203,25	41.622,62	-11.580,63
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		57.127,59	45.949,23	-11.178,36



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Interessi passivi	(+)	152.956,32	162.536,85	9.580,53
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		152.956,32	162.536,85	9.580,53
Svalutazioni	(+)	194.515,77	174.448,91	-20.066,86
Rettifiche negative di valore		194.515,77	174.448,91	-20.066,86
Costi finanziari e rettifiche valore		347.472,09	336.985,76	-10.486,33



Ricavi

Denominazione		2020
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00
Altri proventi finanziari	(+)	4.326,61
Proventi finanziari		4.326,61
Rivalutazioni	(+)	41.622,62
Rettifiche positive di valore		41.622,62

Totale ricavi **45.949,23**
Utile esercizio -

Costi

Denominazione		2020
Interessi passivi	(+)	162.536,85
Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		162.536,85
Svalutazioni	(+)	174.448,91
Rettifiche negative di valore		174.448,91

Totale costi **336.985,76**
Perdita esercizio **291.036,53**

Considerazioni e valutazioni

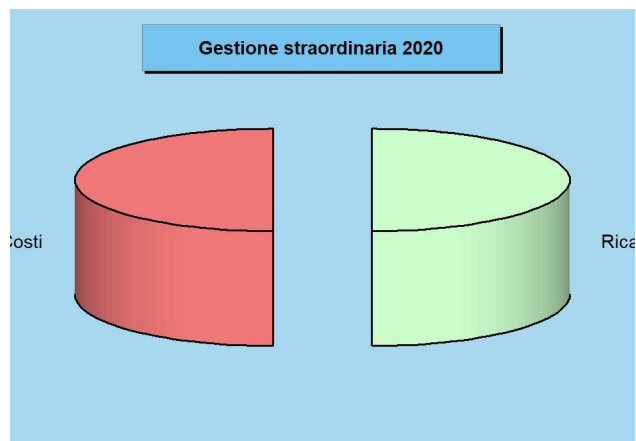
Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio (giacenze di cassa, interessi di mora, interessi dilatori di attività accertativa).

Nell'anno 2020 sono state inserite le variazioni delle partecipazioni al 31.12.2019 in società controllate e partecipate, non avendo a disposizione i dati per l'anno 2020 visti i bilanci ancora in corso di formazione.

Ricavi e costi della gestione straordinaria

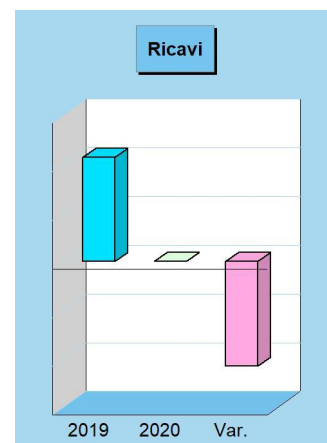
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



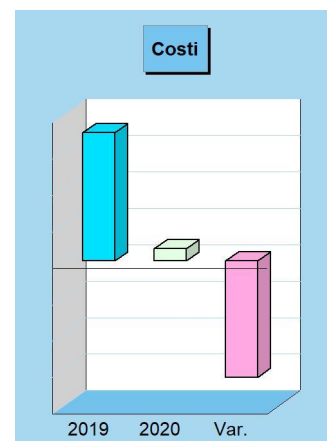
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	107.190,45	0,00	-107.190,45
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi straordinari	107.190,45	0,00	-107.190,45
Ricavi gestione straordinaria	107.190,45	0,00	-107.190,45



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	29.838,02	0,00	-29.838,02
Minusvalenze patrimoniali (+)	5.358,08	713,70	-4.644,38
Altri oneri straordinari (+)	0,00	2.622,98	2.622,98
Oneri straordinari	35.196,10	3.336,68	-31.859,42
Costi gestione straordinaria	35.196,10	3.336,68	-31.859,42



Ricavi

Denominazione	2020
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	0,00
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00
Proventi straordinari	0,00

Totale ricavi **0,00**
Utile esercizio -

Costi

Denominazione	2020
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	0,00
Minusvalenze patrimoniali (+)	713,70
Altri oneri straordinari (+)	2.622,98
Oneri straordinari	3.336,68

Totale costi **3.336,68**
Perdita esercizio **3.336,68**

Considerazioni e valutazioni

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato.

- Sopravvenienze passive Insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti.
- Proventi da permessi di costruire, che sono stati ricondotti integralmente a riserva.

Non risultano minusvalenze.